



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità



Drive in Policlínico "Tor Vergata"



Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Regione Lazio
- Policlinico Tor Vergata Roma

MACROTEMA

- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza COVID -19 che si intende condividere

Regolamento generale per il funzionamento del *Drive in* del Policlinico "*Tor Vergata*" di Roma

Riferimento email e telefonico di contatto

Coordinamento generale delle attività

Dott. Giovanni Antonetti

giovanni.antonetti@ptvonline.it

06/20908410



Osservatorio Nazionale
delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

**Regolamento generale
per il funzionamento
del *Drive in* del Policlinico “Tor Vergata”**

Rev. 2 del 07/01/2021



Drive in Policlinico "Tor Vergata"



Indice

➤ Soggetti coinvolti nelle attività e livello di responsabilità	pagina 4
➤ Informazioni generali	pagina 6
➤ Informazioni ed indicazioni per l'esecuzione del test	pagina 7
➤ Regolamento per le attività logistiche e tecniche	pagina 9
➤ Regolamento per le attività di prevenzione e protezione dei rischi	pagina 13
➤ Regolamento per le attività di comunicazione	pagina 17
➤ Regolamento per le attività di vigilanza	pagina 20
➤ Regolamento per le attività antincendio	pagina 22
➤ Regolamento per le attività di accoglienza	pagina 23
➤ Regolamento per le attività di accettazione amministrativa	pagina 24
➤ Regolamento per le attività di gestione del personale	pagina 31
➤ Regolamento per le attività del personale infermieristico	pagina 33
➤ Regolamento per le attività del personale ausiliario	pagina 35
➤ Regolamento per le attività di prelievo dei campioni	pagina 36
➤ Regolamento per le attività di Laboratorio	pagina 38
➤ Regolamento per le attività del personale tecnico di laboratorio	pagina 40
➤ Regolamento per le attività di notifica dei risultati	pagina 42
➤ Regolamento per le attività di gestione dei flussi informativi	pagina 46
➤ Regolamento per le attività di supporto informatico	pagina 47
➤ Regolamento per le attività di gestione delle apparecchiature elettromedicali	pagina 48
➤ Regolamento per le attività di pulizia e sanificazione	pagina 49



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Regolamento per le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pagina 50
- Regolamento per le attività di smaltimento dei rifiuti urbani pagina 51
- Regolamento per le attività di acquisizione di beni e servizi pagina 51
- Allegati pagina 52



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Soggetti coinvolti nelle attività e livello di responsabilità

- Commissario Straordinario: Dott.ssa Tiziana Frittelli
- Direttore Sanitario: Prof. Andrea Magrini
- Direttore Amministrativo: Dott. Alberto Fiore
- Coordinamento generale delle attività: Dott. Giovanni Antonetti
- Coordinamento delle attività logistiche e tecniche: Prof. Stefano Cordiner
- Coordinamento delle attività di prevenzione e protezione dei rischi: Dott.ssa Rosanna Mangia
- Coordinamento delle attività di comunicazione: Dott.ssa Mara Rosa Loria
- Coordinamento delle attività di vigilanza: Dott. Giovanni Donofrio
- Coordinamento delle attività antincendio: Dott. Giovanni Donofrio
- Coordinamento delle attività di accoglienza: Dott.ssa Mara Rosa Loria
- Coordinamento delle attività di accettazione amministrativa: Dott.ssa Mara Rosa Loria
- Coordinamento delle attività di gestione del personale: Dott. Alessandro Sili
- Coordinamento delle attività del personale infermieristico: Dott.ssa Maria Rita Mauroni
- Coordinamento delle attività del personale ausiliario: Dott. Alessandro Sili
- Coordinamento delle attività di prelievo dei campioni: Dott. Alessandro Sili
- Coordinamento delle attività di trasporto dei campioni prelevati: Dott.ssa Francesca Ignesti
- Coordinamento delle attività di Laboratorio: Prof. Sergio Bernardini
- Coordinamento delle attività del personale tecnico di laboratorio: Dott. Paolo Casalino
- Coordinamento delle attività di notifica dei risultati: Prof. Sandro Grelli
- Coordinamento delle attività di gestione dei flussi informativi: Dott. Fabbio Marcuccilli
- Coordinamento delle attività di supporto informatico: Dott. Giuseppe Guarnieri
- Coordinamento delle attività di gestione delle apparecchiature elettromedicali: Ing. Paolo Abundo
- Coordinamento delle attività di pulizia e sanificazione: Dott. Alessandro Sili
- Coordinamento delle attività di smaltimento dei rifiuti speciali: Dott.ssa Francesca Ignesti
- Coordinamento delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani: Ing. Paolo Abundo
- Coordinamento delle attività di acquisizione di beni e servizi: Dott.ssa Carla Cianciullo



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

La responsabilità dell'approvvigionamento del materiale sanitario e di quello d'uso e consumo necessario al funzionamento del servizio *Drive in COVID-19 Test* del Policlinico "Tor Vergata" è affidato alla Dott.ssa Maria Rita Mauroni.

La responsabilità dell'approvvigionamento del materiale necessario per le attività legate alle attività di Laboratorio del servizio *Drive in COVID-19 Test* del Policlinico "Tor Vergata" è affidato al Dott. Paolo Casalino.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Informazioni generali

Il *Drive in* PTV è situato presso il Piazzale Giovanni Paolo II, sito in Roma (CAP 00133).

L'accesso al *Drive in* PTV avviene attraverso l'ingresso sito in Viale dell'Archiginnasio, snc.

Il servizio *Drive in COVID-19 Test* del Policlinico "Tor Vergata" (di seguito *Drive in* PTV) offre la possibilità di eseguire il prelievo tramite tampone per il test per la ricerca del virus SARS-CoV-2 rimanendo direttamente nella propria auto.

I cittadini potranno recarsi presso il Piazzale Giovanni Paolo II, sito in Roma (CAP 00133), in Viale dell'Archiginnasio snc, dove il Policlinico "Tor Vergata" ha attrezzato, in accordo con la Regione Lazio, il servizio *Drive in*.

I cittadini potranno sottoporsi al prelievo, sempre e solo con una prenotazione *on line* effettuata mediante la procedura attivata dalla Regione Lazio.

Il prelievo viene effettuato dal personale preposto mentre la persona resta all'interno dell'abitacolo della propria automobile.

Per effettuare una diagnosi iniziale di infezione da SARS-CoV-2, è necessario prelevare ed analizzare un campione biologico prelevato dalle alte vie respiratorie.

Il personale infermieristico, presente presso ognuna delle postazioni di prelievo attivate, effettuerà il tampone.

Sin dall'arrivo nell'area del *Drive in* PTV e durante tutta la permanenza nella stessa, per garantire la sicurezza di tutti e l'efficacia del test, bisogna osservare scrupolosamente le indicazioni qui riportate e seguire quelle che verranno impartite dal personale preposto.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Informazioni ed indicazioni per l'esecuzione del test

Giorni e orario di apertura al pubblico del *Drive in PTV*

Il servizio *Drive in PTV* è attivo dal Lunedì alla Domenica, esclusi i giorni festivi infrasettimanali e le giornate festive nazionali.

Il *Drive in PTV* è aperto alla cittadinanza dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Secondo le necessità, il *Drive in PTV* potrà estendere l'orario di apertura alla cittadinanza fino alle ore 18:00.

L'accesso delle auto in fila è consentito dalle ore 07:30 e fino alle ore 18:00.

Eventuali modifiche delle giornate e dell'orario di apertura al pubblico saranno concordate con la Regione Lazio.

Tipologie di accesso

L'accesso al *Drive in PTV* è consentito esclusivamente ai cittadini che si presentano in automobile.

L'automobile deve disporre di un finestrino apribile per ogni passeggero su cui eseguire il tampone (ad esempio, in caso di automobile con due sportelli non sono ammessi più di due passeggeri, mentre nel caso di tre o quattro passeggeri, l'automobile deve essere dotata di quattro sportelli).

L'accesso non è consentito ai cittadini che si presentano con qualsiasi altro mezzo di locomozione diverso dall'automobile (no autobus, autocarro, trattore stradale, autoveicolo per trasporto specifico, autoveicolo per uso speciale, autotreno, autoarticolato, autosnodato, autocaravan, mezzo d'opera).

Per quanto riguarda gli *autoveicoli adibiti a trasporto specifico*, è vietato l'accesso agli autocarri per il trasporto specifico di carburanti, agli autoarticolati per il trasporto specifico di materiale rotabile, agli autocarri per il trasporto specifico di rifiuti, agli autotreni bisarca ovvero autotreni per il trasporto specifico di veicoli, agli autocarri adibiti al trasporto specifico di foraggio, ai rimorchi leggeri per il trasporto specifico di imbarcazioni.

Per quanto riguarda gli *autoveicoli per uso speciale*, è vietato l'accesso alle autogrù pesanti, ai veicoli pesanti da soccorso stradale, ai veicoli per trasporto di attrezzature per la manutenzione del manto stradale.

Non è consentito l'accesso con dispositivi personali per la micromobilità a propulsione elettrica - autobilanciati e non - e nello specifico carrozzine elettriche, monopattini elettrici, mono-wheel e hoverboard, seg-way.

L'accesso non è consentito in nessun caso ai cittadini che si presentano a piedi, in bicicletta, in moto.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

All'interno dell'area dedicata, bisognerà rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dal personale preposto sulla mobilità e sui percorsi interni.

Qualsiasi deroga deve essere preventivamente autorizzata dal personale preposto.

Prestazioni effettuate

Presso il servizio *Drive in PTV*, sito presso il Piazzale Giovanni Paolo II, sito in Roma 00133, Viale dell'Archiginnasio è possibile effettuare il tampone naso-faringeo, che consiste nel prelievo delle cellule superficiali della mucosa della faringe posteriore o del rinofaringe, mediante una piccola sonda con punta ovattata.

Il materiale biologico prelevato consente di effettuare la ricerca del virus SARS-CoV-2.

In particolare, presso il servizio *Drive in PTV* è possibile effettuare il *Test antigenico* e il *Test molecolare*.

Nello specifico:

- il *Test antigenico* evidenzia la presenza di componenti (antigeni) del virus, ed è effettuato in esenzione a chi ha una ricetta dematerializzata (codice CUR 90.95.5_8);
- il *Test molecolare* evidenzia la presenza del virus, ed è effettuato in esenzione a chi ha una ricetta dematerializzata (codice CUR 91.12.1_11) o per confermare l'eventuale positività al *test antigenico*.

Il *Test* viene prescritto dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di libera scelta, in caso di sospetto Covid-19.

Per sottoporsi al *Test*, oltre alla ricetta dematerializzata, bisogna portare con sé anche la Tessera sanitaria.

Dopo il prelievo, il materiale viene preso in carico dal Laboratorio Analisi del Policlinico "*Tor Vergata*", il quale fa parte della rete regionale COROnet Lazio ed è autorizzato ad eseguire test per la ricerca del virus SARS-CoV-2.

Se la prescrizione dematerializzata è relativa ad un Test Antigenico, i campioni vengono presi in carico presso il *Drive in PTV* dal personale di Medicina di laboratorio, mentre nel caso di Test molecolare RT-PCR SARS-CoV-2 i campioni vengono inviati al il Laboratorio di Microbiologia e Virologia del Policlinico "*Tor Vergata*", il quale fa parte della rete regionale COROnet Lazio ed è autorizzato ad eseguire test per la ricerca del virus SARS-CoV-2.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Prenotazione del test

Il test è effettuato soltanto ai cittadini che hanno prenotato online l'esecuzione dell'esame dal sito web www.salutelazio.it/prenota-drive-in, che consente la prenotazione, la consultazione, la gestione e la disdetta dell'appuntamento presso il *Drive in* PTV.

Attività non previste

Presso il servizio *Drive in* PTV non viene effettuato il test per motivi di viaggio, per vacanza o lavoro.

Regolamento per le attività logistiche e tecniche

Il *Drive in* PTV è situato presso il Piazzale Giovanni Paolo II, sito in Roma (CAP 00133).

L'accesso al *Drive in* PTV avviene attraverso l'ingresso sito in Viale dell'Archiginnasio, snc.

In collaborazione con la Polizia locale è presente una canalizzazione delle corsie che consente l'ingresso e l'uscita in sicurezza dall'area del Piazzale Giovanni Paolo II.

Il cancello di ingresso prevede due ingressi separati per l'accesso e l'uscita.

In corrispondenza di questo ingresso viene collocata una unità di personale (vigilanza) con il compito di verificare rapidamente la presenza della prenotazione e di evitare il formarsi di code sulla viabilità ordinaria.

A tal fine è prevista un'area di lunghezza pari a circa 60 m e larghezza media 15 m in grado di assorbire eventuali picchi di accesso (non previsti in caso di prenotazione obbligatoria).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

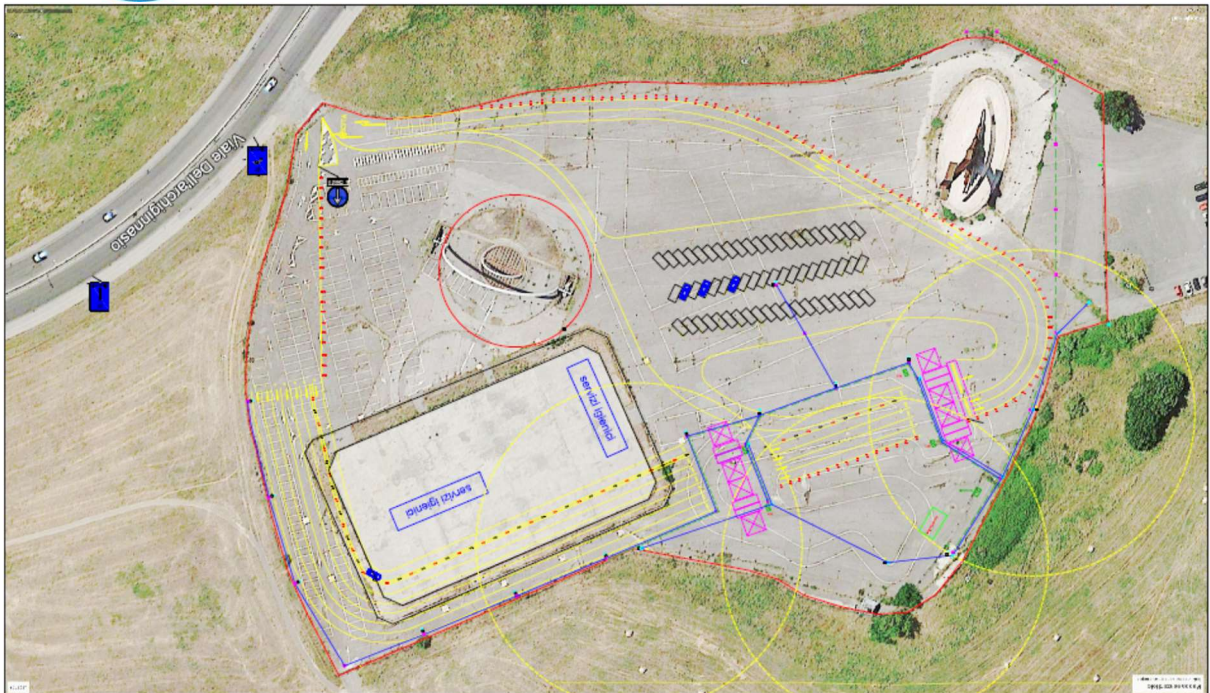


Figura 1: layout dell'area e delle diverse attività.

Successivamente è previsto un punto di screening (verifica della disponibilità di tutti i documenti) e di indirizzamento alle corsie di attesa, organizzate in funzione della fascia oraria di prenotazione, previa la consegna di un indicatore (corsia A, B, etc.).

Questa attività è svolta da una unità di personale (vigilanza) che, nelle ore iniziali, può essere integrata dalle altre due presenti sul piazzale.

Il dimensionamento delle corsie di attesa (in numero di 6 ordinarie più una per le priorità) è di circa 160 m di lunghezza per 3 di larghezza (con una capacità di 32 vetture per corsia e quindi di più di 180 vetture sul piazzale).

La logica di gestione delle corsie prevede che ognuna di queste venga riempita e svuotata in funzione della cadenza temporale.

Alla fine di questa prima serie di corsie è presente il punto di accettazione amministrativa costituito da 4 corsie in parallelo (2 all'avvio dell'attività).

L'accesso a tale zona è regolato da una unità di personale (vigilanza) cui è anche assegnato il compito di ritirare dalle vetture i documenti necessari (tessera sanitaria e prescrizione), di consegnarli al personale amministrativo e di riconsegnare i fogli con le istruzioni per il ritiro del risultato e le etichette per le provette del prelievo.

Il box di accettazione amministrativa è composto da quattro corsie in parallelo (2 all'avvio dell'attività), coperte da dei gazebo di dimensioni 6x6 divise da due moduli abitativi (ognuno costituito da due



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

container accoppiati) al cui interno sono collocate le postazioni di computer (4 in tutto) collegate alla stampante multifunzione (2 in tutto) ed alle stampanti di etichette (4 in tutto).

I moduli sono dotati di collegamento alla rete elettrica ed a quella informatica (su cavo) e di condizionamento autonomo.

All'interno sono presenti due scrivanie e sei sedie.

All'interno dei moduli sono immagazzinate le scorte di materiale di consumo (carta, etichette, toner).

A valle del box di accettazione amministrativa è presente un'area di parcheggio, realizzata sempre in corsie parallele che consente la sosta fino a 50 vetture.

Questo elemento permette la gestione di eventuali differenze di velocità tra l'accettazione e l'esecuzione dei tamponi.

La gestione di questo parcheggio è assegnata ad una unità di personale (vigilanza) e consente l'accesso alla successiva area di prelievo.

L'area di prelievo è costituita da 4 corsie in parallelo, coperte da dei gazebo di dimensioni 6x6, divise da due moduli abitativi (ognuno costituito da due container accoppiati) al cui interno sono collocati i punti di valutazione dei tamponi rapidi e le postazioni di computer (4 in tutto) attraverso i quali vengono introdotti i risultati dei tamponi e sono collegate alla stampante multifunzione (2 in tutto) ed alle stampanti di etichette (4 in tutto).

I moduli sono dotati di collegamento alla rete elettrica ed a quella informatica (su cavo) e di condizionamento autonomo.

All'interno sono presenti due scrivanie e sei sedie.

All'interno dei moduli sono immagazzinate le scorte di materiale di consumo (tamponi, disinfettanti, guanti, etc.).

I prelievi vengono effettuati al coperto dei gazebo dagli infermieri e riguardano indifferentemente tamponi antigenici e molecolari.

Per questi ultimi è presente un frigorifero al cui interno vengono conservati in attesa del trasporto al laboratorio effettuato mediante auto dedicata.

I due punti presidiati sono collegati alla rete internet attraverso un cavo mentre sull'area del piazzale prospiciente sono presenti tre access-point wi-fi.

A valle dell'area di prelievo è presente un parcheggio per l'eventuale attesa dei risultati dei tamponi antigenici.

La capienza di tale parcheggio è di 60 vetture per un'attesa massima stimata, laddove si attivi questa procedura, in 40 minuti.

Quest'area è collegata all'uscita o, attraverso una corsia riservata, all'area di prelievo nel caso di necessità di tampone molecolare confermativo di un risultato positivo all'antigenico.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

È stata realizzata una rete di illuminazione temporanea che serve l'area dei due presidi ed affianca le corsie di attesa.

Non è prevista copertura telefonica su cavo.

Sull'area sono presenti servizi igienici chimici, due punti costituiti da un bagno uomini, uno donne ed un per diversamente abili ed un terzo, nelle prossimità dei presidi.

In attesa della consegna dei container verranno collocate sull'area quattro tende della Protezione Civile 3x4 m in sostituzione di questi più una tenda ulteriore da utilizzare come spogliatoio e magazzino.

Sarà disponibile un servizio di trasporto continuo (operatore dedicato e automobile) dal PTV al piazzale della Croce e viceversa di campioni e materiale necessario, attivabile per via telefonica componendo il numero 06/203968.



Regolamento per le attività di prevenzione e protezione dei rischi

Generalità

Chiunque si trovi all'interno delle pertinenze del *Drive in* PTV a prescindere dal motivo (operatori, e utenti) può essere esposto a rischi che derivano da condizioni generali esistenti nell'area, come ad esempio: la tipologia e la qualità delle superfici di calpestio che, in determinate situazioni, possono causare incidenti, dovuti ad esempio alla presenza di irregolarità, di avvallamenti o di bagnato; i difetti o i malfunzionamenti di elementi strutturali quali gli infissi (porte, finestre) ed elementi prefabbricati; l'interazione dinamica con arredi, elementi strutturali e attrezzature che possono determinare cadute ed urti accidentali.

Rischi da interferenza derivanti da attività lavorative affidate a soggetti esterni

Per le attività dirette e di supporto previste per il *Drive in* PTV, operano ditte esterne a cui sono stati appaltati servizi e funzioni.

Dalla compresenza di attività svolte dalle ditte esterne e di attività svolte dal personale PTV possono risultare quelli che sono denominati "*rischi da interferenza*", dovuti ad esempio a: interazione tra i fattori di rischio delle attività del committente e quelli dell'appaltatore; possibile contatto con macchinari, sostanze ed altri fonti di pericolo non intrinseci all'attività normalmente svolta o al concomitante operare dei lavoratori.

Allo scopo di valutare ed eliminare tali pericoli per il personale interno ed esterno, il SPP del PTV si è coordinato con i SPP delle ditte esterne allo scopo di pianificare e programmare le misure per l'eliminazione o, se ciò non risulti possibile, la riduzione al minimo dei rischi da interferenza.

Rischio da agenti biologici

La riduzione del rischio di esposizione agli agenti biologici dipende da vari fattori.

Tra i più importanti si segnalano: una corretta pratica professionale, rispettosa delle regole igieniche (ad es. regole di asepsi); il corretto smaltimento dei rifiuti contaminati e dei dispositivi pungenti/taglienti; l'adozione di presidi di barriera e di Dispositivi di Protezione Individuale (da qui DPI) e in alcuni casi anche di Dispositivi Medici (da qui DM) con funzioni protettive, che possono costituire un efficace impedimento alla penetrazione dell'agente biologico.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Guanti, Camici, Visiera/Occhiali di protezione rappresentano le indicazioni generiche, da integrare ed adattare alla specificità della attività eseguita, ad esempio con facciali filtranti FFP2 o FFP3 in caso di agenti biologici a trasmissione aerea.

La Nota Informativa SPP_NI-14 *“Dispositivi di Protezione Individuale - Norme generali”*, la Nota informativa SPP_NI-17 *“Modalità di indossare e rimuovere i DPI/DM barriera per la protezione dal rischio biologico”*, la Istruzione Operativa SPP_IST-30 *“Modalità di vestizione e svestizione del Dispositivo di protezione individuale TUTA DI PROTEZIONE”* sono riferimenti necessari da conoscere e da saper attuare.

In caso di infortunio che comporta un'esposizione ad agenti biologici, è obbligatorio riferirsi alla POS_05 *“Gestione dell'esposizione professionale a materiale biologico contaminante”* con la relativa scheda di segnalazione *“Scheda di segnalazione di evento accidentale, con rischio di esposizione a liquidi biologici contaminanti”*.

Nel caso di esposizione deliberata ad agenti biologico di classe 3 (come ad esempio in alcuni laboratori), il personale deve essere iscritto ad uno speciale *“Registro degli Esposti”* dell'INAIL.

Rischio da Emergenze non sanitarie

Per *“Emergenza non sanitaria”* si intende qualsiasi situazione di pericolo grave, in atto o molto prossima, che rappresenti un rischio potenziale per le persone che si trovano nell'area *Drive in* PTV, e che imponga particolari misure, di ordine per lo più collettivo.

Rientrano in questa tipologia fenomeni quali: principio di incendio, fumo nei locali, incendio in atto, esplosione, crollo di strutture, allagamento, condizioni metereologiche avverse, terremoto, atti terroristici, etc.

Nell'ambito di un vero e proprio Sistema di Gestione Antincendio, diretto e supervisionato da un Responsabile tecnico, per gestire questo tipo di eventi sono attive alcune procedure operative quali ad esempio quelle relative a: comunicazione interna tra operatori e squadra di emergenza, coadiuvata dalla vigilanza; attivazione dei soccorsi esterni.

Rischio da utilizzo del defibrillatore

Il defibrillatore è un'apparecchiatura elettromedicale il cui utilizzo in sicurezza richiede abilità specifiche che si considerano acquisite conseguendo l'abilitazione all'uso del defibrillatore e per il caso specifico in presenza di pazienti Covid.

Bisogna quindi attenersi a misure che scongiurino l'elettrocuzione non voluta e l'incendio/esplosione in presenza di ossigeno.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

L'operatore che utilizza il defibrillatore deve erogare la scarica solo dopo aver accertato che né egli stesso, né un suo eventuale collaboratore, né nessun altro degli astanti sia a contatto con il paziente e che la fonte di ossigeno sia stata allontanata ad almeno un metro dal punto di erogazione dello shock.

Rischio da utilizzo di attrezzature da lavoro

In ambito sanitario, sono ricomprese in questa categoria, non solo apparecchiature e sistemi elettromedicali ma, come specificato nel D.Lgs. 81/08, «qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro».

Da questo punto di vista quindi, l'insieme delle attrezzature da lavoro utilizzate nell'area *Drive in* PTV può essere ampio e le indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione durante il loro utilizzo sono descritte, in termini generali, nella SPP_POS04 "Uso delle attrezzature di lavoro".

Altri tipi di attrezzature da lavoro molto diffuse sono quelle utilizzate per raggiungere oggetti posti in alto, quali ad esempio le scalette, descritte nella Istruzione operativa SPP_IST-20 "Utilizzo Scale portatili e Sgabelli".

Rischio psicosociale, violenza e da stress lavoro correlato

In ambito dove le aspettative e le risposte delle persone coinvolte sono condizionate da fattori individuali, collettivi e organizzativi, possono essere sperimentate situazioni di stress, conflittualità e aggressività.

Quest'ultima, dal semplice attacco verbale può sfociare anche in violenza fisica.

Le misure per ridurre il rischio di esposizione a questi rischi e per diminuire il danno da essi determinato riguardano sia la competenza comunicativa e relazionale individuale, sia il miglioramento dell'organizzazione lavorativa.

Inoltre, il PTV, oltre a mettere a disposizione un Centro di Ascolto Psicologico, ha creato un apposito Gruppo di Lavoro contro la violenza sugli operatori PTV e ha da tempo attivato una apposita procedura aziendale (RM-POS04 "Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari") che comprende tra l'altro un percorso specifico per la segnalazione di atti di aggressione e violenza, tramite una Scheda di Segnalazione da trasmettere al SPP, al Rischio Clinico e alla Medicina del Lavoro.

Molte di queste risorse informative sono scaricabili dalla pagina "Strumenti per la gestione del rischio violenza" su INTRANET SSL.

Si precisa che in termini generali e, in misura diversa, durante l'attività all'interno dell'area del *Drive in* PTV, risultano esposti ai rischi sopra descritti personale PTV e personale delle ditte esterne tra cui:



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

medici, biologi, infermieri, personale tecnico di laboratorio, addetti antincendio, vigilanti, operatori delle ditte di pulizie, personale amministrativo ed altri.

Il personale infermieristico addetto all'esecuzione del prelievo dovrà utilizzare tra gli altri Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) la TUTA a protezione integrale per la quale è previsto un addestramento specifico in applicazione di quanto riportato nella Istruzione Operativa SPP_IST-30 *“Modalità di vestizione e svestizione del Dispositivo di protezione individuale TUTA DI PROTEZIONE”*.

Particolare attenzione deve essere posta la fase di svestizione che espone ad un particolare rischio di contaminazione.

La vestizione e la svestizione devono avvenire in locali differenziati, idonei per ampiezza e confinamento.

L'accesso in questi locali sarà contingentato allo scopo di garantire e la massima sicurezza.

Il personale che è di supporto all'operatore in tuta durante le operazioni di svestizione deve indossare l'assetto completo di DPI previsti dalla Nota informativa SPP_NI-17 *“Modalità di indossare e rimuovere i DPI/DM barriera per la protezione dal rischio biologico”*.

Gli utenti devono indossare la mascherina chirurgica salvo per i bambini e casi particolari.

È fatto obbligo per gli utenti rimanere nelle proprie autovetture.

Per lo smaltimento dei DPI le indicazioni presenti nel paragrafo *“Smaltimento rifiuti”*.

È disponibile gel per la sanificazione delle mani per utenti e per tutto il personale impiegato nell'area del *Drive in PTV*.

Pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti e aree comuni è garantita da apposito personale le cui indicazioni sono presenti nell'apposito Capitolo.

All'ingresso del *Drive in PTV* tutto il personale sanitario e tutti coloro che sono impiegati nell'area prima dell'accesso, è sottoposto al controllo della temperatura corporea nel rispetto del vigente Regolamento.

Se la temperatura corporea dovesse risultare superiore ai 37,5 °C e/o per la gestione di eventuali sintomi si applica il Regolamento citato.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di comunicazione

L'attività di comunicazione interna avviene con pubblicazione sulla rete Intranet del Policlinico "Tor Vergata" delle procedure e delle informazioni organizzative e di gestione, che sono costantemente aggiornate.

Le attività di comunicazione ai cittadini ed agli altri stakeholder avvengono attraverso il sito istituzionale e i social.

Le attività di informazione per i cittadini avvengono attraverso il portale della Regione Lazio, nonché attraverso la lettera di comunicazione che è resa disponibile ad ogni cittadino mediante QRCode, per informarlo sulla procedura in uso presso il *Drive in PTV*, su come scaricare il referto e come comportarsi a casa.

Allegata alla lettera di accoglienza è fornita al cittadino la informativa ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, rev. 1 del 05/11/2020, per il trattamento dei dati personali.

È stato, inoltre, realizzato e stampato dalla Regione Lazio un libretto che viene consegnato ad ogni cittadino che esegue il tampone, che descrive le regole da seguire dopo aver effettuato il tampone.

La homepage del sito web istituzionale www.ptvonline.it fornisce informazioni ai cittadini sull'attività al *Drive in PTV*, e si articola come di seguito riportato:

- descrizione servizio;
- modalità di accesso;
- ritiro del referto;
- raccomandazioni;
- lettera di accoglienza per il cittadino e la informativa privacy.

Descrizione del servizio

I *Drive in* sono i punti del Servizio Sanitario Regionale del Lazio in cui è possibile eseguire dalla propria automobile i tamponi nasofaringei con metodo molecolare e gli screening rapidi attraverso i test antigenici per la ricerca del SARS- COV2.

Il tampone è un esame rapido che serve a diagnosticare la presenza del virus nell'organismo.

Il test antigenico offre il vantaggio di conoscere in minor tempo il risultato dell'esame.

Si esegue sempre sulle secrezioni raccolte mediante un tampone nasofaringeo, rilevando la presenza del virus con una metodica diversa: la ricerca di antigeni virali.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

I cittadini prenotati, muniti di tessera sanitaria e di prescrizione medica con ricetta dematerializzata, restano nella propria automobile mentre il personale infermieristico effettua il tampone molecolare o il test antigenico indossando gli idonei dispositivi di protezione.

Il risultato positivo al test genico richiede l'esecuzione di un secondo tampone molecolare per la conferma diagnostica.

Sarà cura del personale in caso di positività avvertire il cittadino per effettuare il tampone molecolare di conferma.

La prestazione erogata a seguito della presentazione di una ricetta dematerializzata è a carico del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.

Dove si trova il servizio *Drive in* del Policlinico "Tor Vergata"

Il *Drive in* PTV è situato presso il Piazzale Giovanni Paolo II, sito in Roma (CAP 00133).

L'accesso al *Drive in* PTV avviene attraverso l'ingresso sito in Viale dell'Archiginnasio, snc.

L'elenco completo dei *Drive in* della Regione Lazio è disponibile sul sito web www.salutelazio.it/elenco-tamponi-drive-in.

L'elenco delle strutture private autorizzate alla esecuzione dei test antigenici rapidi è disponibile sul sito web www.salutelazio.it/strutture-private-autorizzate-test-antigenici-rapidi.

Modalità di accesso

La prenotazione deve essere effettuata attraverso la piattaforma regionale "*Prenota Drive*", disponibile all'indirizzo web <https://prenota-drive.regione.lazio.it>, oppure mediante il QRCode.

Al momento della prenotazione è necessario disporre di tessera sanitaria e ricetta dematerializzata con codice di esenzione (5G1) e codice prestazione (codice CUR 91.12.1_11, per i tamponi nasofaringei con metodo molecolare, oppure codice CUR 90.95.5_8, per i test antigenici rapidi).

È possibile anche spostare o disdire la prenotazione.

Si raccomanda di disdire la prenotazione per non incorrere comunque nel pagamento della prestazione a causa della mancata disdetta.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Ritiro referto

Il referto si potrà scaricare on line, collegandosi al portale Salute Lazio, al seguente indirizzo web www.salutelazio.it/scarica-il-tuo-referto.

Le credenziali personali di accesso al portale Salute Lazio saranno rilasciate dall'operatore al momento dell'esecuzione del test.

In alternativa, per i soli casi di accettazione diretta, il referto si potrà scaricare on line, collegandosi al sito web del Policlinico "Tor Vergata", all'indirizzo www.ptvonline.it.

Le credenziali personali di accesso alla apposita sezione del sito web del Policlinico "Tor Vergata" saranno rilasciate dall'operatore al momento dell'esecuzione del test.

Raccomandazioni

Se esegui il tampone, sei un soggetto a rischio di sviluppo della malattia. In attesa di conoscere l'esito dell'esame, è importante seguire le indicazioni per l'isolamento, evitando i contatti sociali e rispettando ogni regola di igiene e protezione, come usare la mascherina, lavare spesso le mani e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.

Sono misure di contrasto al contagio che proteggono te, i tuoi cari e la collettività.

Informazioni

Schede informative realizzate dalla Regione Lazio sulle indicazioni da seguire.

Libretto realizzato dalla Regione Lazio sulle *Regole utili da seguire in casa – Covid 19*, da consegnare ad ogni cittadino che esegue il tampone.

Video

Coronavirus: i tamponi nel Lazio (Regione Lazio)

Infografiche

Mappa *Drive in PTV*



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Comunicazione al cittadino

Affissione della informativa sul trattamento dei dati nell'area di Accettazione/Punto Prelievi.

Lettera di Accoglienza per il cittadino da consegnare all'arrivo nel *Drive in* PTV oppure da scaricare con QRCode presente sul foglio indicativo del percorso da seguire, che viene consegnato all'ingresso.

Regolamento per le attività di vigilanza

Il servizio di vigilanza si compone di quattro unità che presidiano nell'area del *Drive in* PTV le seguenti postazioni di lavoro:

- un vigilante armato all'ingresso principale;
- un vigilante non armato alle corsie di sosta;
- un vigilante non armato al posto di avanzamento vetture verso i box per il tampone;
- un vigilante armato nell'area tamponi e parcheggio attesa post tampone.

Al servizio di vigilanza sono affidate le seguenti funzioni:

- svolge servizio di guardiania notturna per la custodia dei beni, delle apparecchiature, dei presidi e delle strutture;
- coordina e controlla i movimenti delle autovetture dell'utenza e del personale interno ed esterno sul piazzale durante l'orario di attività del *Drive in* PTV, in particolare:
 - apre il cancello di ingresso all'area al mattino. Qualora all'esterno dell'ingresso si formasse una coda di veicoli in attesa tale da determinare intralcio alla circolazione stradale, il vigilante può anticipare l'apertura per far defluire all'interno i veicoli;
 - controlla i veicoli in arrivo e consente l'ingresso solo a quelli che risultano muniti di prenotazione, ricetta dematerializzata, tessera sanitaria e ogni altra documentazione sarà necessario verificare; è consentito l'ingresso di conducenti non prenotati che accompagnano utenti prenotati;
 - gestisce gli accessi dei veicoli dall'arrivo alla loro sistemazione nelle corsie di sosta in base all'ordine di arrivo, per fasce orarie di prenotazione;
 - coordina i movimenti di avanzamento dei veicoli durante le fasi di accettazione, avvicinamento per l'esecuzione dei prelievi, sosta per l'attesa referto e ogni altra funzione di supporto per il regolare svolgimento delle attività;
 - applica le direttive necessarie per regolare il ritmo di avanzamento dei veicoli alle stazioni successive e ogni altra indicazione (ad esempio, informazioni all'utenza), ricevute esclusivamente dalla figura preposta del PTV;
- sorveglia il piazzale avendo cura di evitare che gli utenti scendano dalle vetture per muoversi a piedi, salvo particolari esigenze che vengono autorizzate (ad esempio, per andare in bagno);



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- impedisce l'ingresso nell'area *Drive in PTV* agli utenti non prenotati, che giungono a piedi oppure a bordo di mezzi di trasporto diversi da vetture dotate di un finestrino per ogni persona a bordo (non è consentito l'accesso a vetture a due sportelli con più di 2 persone a bordo);
- si occupa della gestione fisica della documentazione degli utenti necessaria per l'esecuzione dell'esame, in particolare:
 - prima di avvicinarsi al veicolo, chiede al conducente di aprire il finestrino e attende almeno un minuto. In caso di pioggia chiede di abbassare il finestrino solo il minimo necessario sufficiente per il successivo passaggio dei documenti e/o per ascoltare eventuali comunicazioni;
 - dopo il minuto precauzionale di attesa, ritira dal finestrino i documenti degli utenti facendoli poggiare su un vassoio o una vaschetta e li consegna dal vassoio al personale amministrativo del box dedicato. L'operazione viene eseguita senza toccare i documenti.

La funzione di *front office* per lo scambio di informazioni con le persone in attesa è esercitata con una attitudine alla relazione positiva e osservando le buone maniere nell'interazione.

In caso di contestazioni, tentativi di forzatura dell'ingresso, pretese di esecuzione tamponi e ogni altra controversia dovesse scaturire con gli utenti, la vigilanza si relaziona con i responsabili delle attività del *Drive in PTV* al fine di trovare una soluzione pacifica alla problematica evidenziata.

Nel caso in cui non possa addivenire ad una soluzione pacifica della controversia, o la situazione sia tale da rappresentare un pericolo per l'incolumità degli addetti ai lavori presso il *Drive in PTV*, la vigilanza comunica tempestivamente ai responsabili delle attività del *Drive in PTV* la decisione di chiamare a supporto le Forze dell'Ordine.

Mantiene costantemente la distanza di sicurezza dagli utenti, osserva il distanziamento fisico dai colleghi e dall'altro personale impiegato nel *Drive in PTV* e indossa per tutta la durata del turno di lavoro guanti monouso e mascherina chirurgica in dotazione.

Tali dispositivi devono essere cambiati quando visibilmente contaminati (la mascherina anche quando è umida).

Ulteriori DPI saranno forniti qualora si verificano le condizioni di necessità.

Deve essere praticata ad ogni cambio di guanti l'igienizzazione delle mani tramite gel per la sanificazione, disponibile in vari punti sul piazzale.

Il personale di vigilanza si rapporta con l'Addetto antincendio e lo supporta in caso di attività di soccorso e di gestione dell'emergenza non sanitaria (ad esempio, in caso di incendio).

A questo scopo, il personale di vigilanza ha come requisito il possesso di attestato di formazione antincendio in corso di validità per il basso o medio rischio incendio.

Utilizza per le comunicazioni e per regolare i movimenti dei veicoli sul piazzale gli strumenti in dotazione (radiotrasmittenti e vettura di servizio).

Il personale di vigilanza si astiene durante il servizio, salvo le pause, dal fumare, mangiare, bere ed utilizzare il cellulare.

Le pause sono concordate ed avvengono per esigenze personali e rotazione delle attività.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività antincendio

Il servizio antincendio dell'area *Drive in* PTV viene svolto durante l'orario di attività da un operatore antincendio della ditta incaricata.

Durante la permanenza nell'area, indossa la divisa d'ordinanza adeguata alle condizioni di intervento, completa di tesserino di riconoscimento e la mascherina chirurgica.

Le attrezzature per l'esecuzione delle attività per la gestione delle Emergenze non Sanitarie nell'area *Drive in* PTV sono di esclusiva competenza dell'Addetto antincendio e sono da lui utilizzate per lo spegnimento di principi di incendio e lotta contro gli eventi atmosferici avversi.

Esse consistono in:

- 12 estintori a polvere da 6 KG;
- 6 estintori a CO2 da 6 KG;
- 1 estintore a polvere carrellato da 40 KG;
- 2 coperte antifiamma;
- 1 piccozza;
- sale;
- liquido decongelante;
- attrezzo spalaneve.

Le funzioni dell'Addetto antincendio sono quelle di:

- monitorare le condizioni di sicurezza relative alle Emergenze non sanitarie;
- intervenire per la protezione dei beni sia del PTV sia degli utenti e risolvere e gestire le emergenze non sanitarie (es. incendio, eventi atmosferici, allagamenti ecc.);
- mettere in sicurezza le persone allontanandole dal luogo dell'emergenza, assicurandosi che venga mantenuta tra loro la distanza di sicurezza ai fini del distanziamento sociale;
- coordinarsi con la vigilanza per le operazioni connesse alla messa in sicurezza delle persone e per la chiamata dei soccorsi esterni.

Durante l'esercizio delle sue funzioni, mantiene costantemente la distanza di sicurezza dagli utenti, osserva il distanziamento fisico dai colleghi e dall'altro personale impiegato nel *Drive in* PTV e indossa per tutta la durata del turno di lavoro la mascherina chirurgica in dotazione, che deve essere cambiata quando visibilmente contaminata (anche quando è umida).

Ulteriori DPI saranno forniti qualora si verificano le condizioni di necessità.

Deve essere praticata frequentemente l'igienizzazione delle mani tramite gel per la sanificazione, disponibile in vari punti sul piazzale.

In caso di emergenza indossa i DPI idonei per l'intervento e per la protezione delle vie respiratorie.

Si coordina con la vigilanza per effettuare pause per esigenze personali.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Si astiene, durante il servizio, salvo le pause, dal fumare, mangiare, bere ed utilizzare il cellulare.

Durante eventuali interazioni con le persone in attesa e con altre persone presenti nell'area, osserva un'attitudine alla relazione positiva e le buone maniere nell'interazione.

Regolamento per le attività di accoglienza

I cittadini che accedono al *Drive in* PTV saranno accolti dal personale di vigilanza all'ingresso dello stesso.

Saranno fornite ai cittadini tutte le informazioni relative alla prestazione richiesta, a cura del personale preposto e verrà consegnata loro la lettera di accoglienza che descrive il percorso con allegata la informativa sulla privacy.

La lettera di accoglienza potrà essere scaricata anche con QRCode, presente sul foglio che il personale di Vigilanza apporrà sulla macchina per indicare la corsia che l'auto dovrà seguire.

I cittadini potranno chiedere le informazioni al personale in servizio presso il *Drive in* PTV.



Regolamento per le attività di accettazione amministrativa

Generalità

La piattaforma regionale attraverso la quale gli utenti prenoteranno il tampone presso il *Drive in* PTV è strutturata in modo tale che alla mezzanotte di ogni giorno il sistema trasferisce le prenotazioni al sistema di laboratorio (LIS) tramite il programma di integrazione esistente con ReCUP e ReCUP Ente Covid.

La procedura per l'accettazione amministrativa che deve essere seguita è la seguente:

- aprire i programmi ReCUP - Ente Covid, Modulab e l'email ricettedrivein@ptvonline.it;
- alle ore 07.00 si procedere con la stampa del piano di lavoro degli antigenici con nome, cognome, data di nascita, Codice Fiscale e telefono anagrafica da consegnare al punto prelievo;
- stampare piano di lavoro prenotazioni (2 copie) e dividerli per orario;
- anticipare il lavoro di accettazione, procedere subito per i prenotati delle ore 08:00 e così a seguire, per lavorare con qualche minuto in anticipo;
- cercare il paziente sul ReCUP con il numero prenotazione presente sulle liste di lavoro;
- se esce l'errore in alto a destra (dati errati residenza) è necessario modificare i dati, ricercando il paziente su lista accettazione, visualizza dati e modifica dettagli paziente;
- verificare quale tipologia di tampone deve essere eseguito.

Per il tampone antigenico

In questo caso:

- stampare dal ReCUP web l'Escape (ritiro referto online);
- andare sul Modulab e ricercare il paziente, una volta trovato il paziente verificare che i dati siano corretti (Codice Fiscale e data di nascita) inserire o modificare il cellulare che è riportato sulla lista di lavoro (tel. anagrafica);
- cercare la pratica della giornata corrente che sarà di colore grigio e verificare che sia impostato su drive in (sarà visibile sul lato destro della pratica);
- stampare la distinta e le etichette, le quali devono essere spillate sul primo foglio contenente l'esame da eseguire;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- verificare che sulla distinta sia riportato il numero di telefono (in alto a destra sotto il codice a barre).

Per il tampone molecolare

In questo caso:

- stampare promemoria ed Escape dal ReCUP web (correggere eventuali errori residenza) spillarli in modo tale che le due "facciate" del foglio siano rivolte verso l'esterno;
- andare sul Modulab e ricercare il paziente, una volta trovato il paziente verificare che i dati siano corretti (Codice Fiscale e data di nascita) inserire o modificare il cellulare che è riportato sulla lista di lavoro (tel. anagrafica);
- stampare solo le etichette e attaccarle sul foglio promemoria.

Una volta preparate le accettazioni per l'orario successivo dividerle in ordine alfabetico e inserirle negli appositi contenitori.

Accettazioni dirette

Nell'arco della giornata si presenteranno i pazienti richiamati perché risultati positivi al test antigenico e dovranno eseguire il tampone di conferma molecolare o i pazienti che hanno accordi con il drive in (ad esempio, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia municipale) per eseguire accettazione dirette.

È necessario avere una nuova impegnativa che verrà inviata alla mail ricette drive-in insieme al numero di telefono.

Successivamente si procederà a stamparla ed accettarla sul ReCUP web come nuova accettazione. Nel momento in cui si verificano problemi con il programma ReCUP web è consentito accettarla sul programma Modulab (controllare sempre l'esattezza dei dati anagrafici).

Una volta accettata l'impegnativa occorre scrivere la data su di essa ed archivarla nell'apposito contenitore che verrà svuotato dagli operatori a fine giornata archiviando le ricette accettate.

Le impegnative che non sono state inserite sul programma ReCUP web dovranno essere inserite il giorno successivo con data retroattiva e deposte (una volta accettate anche sul ReCUP web) nell'archivio.



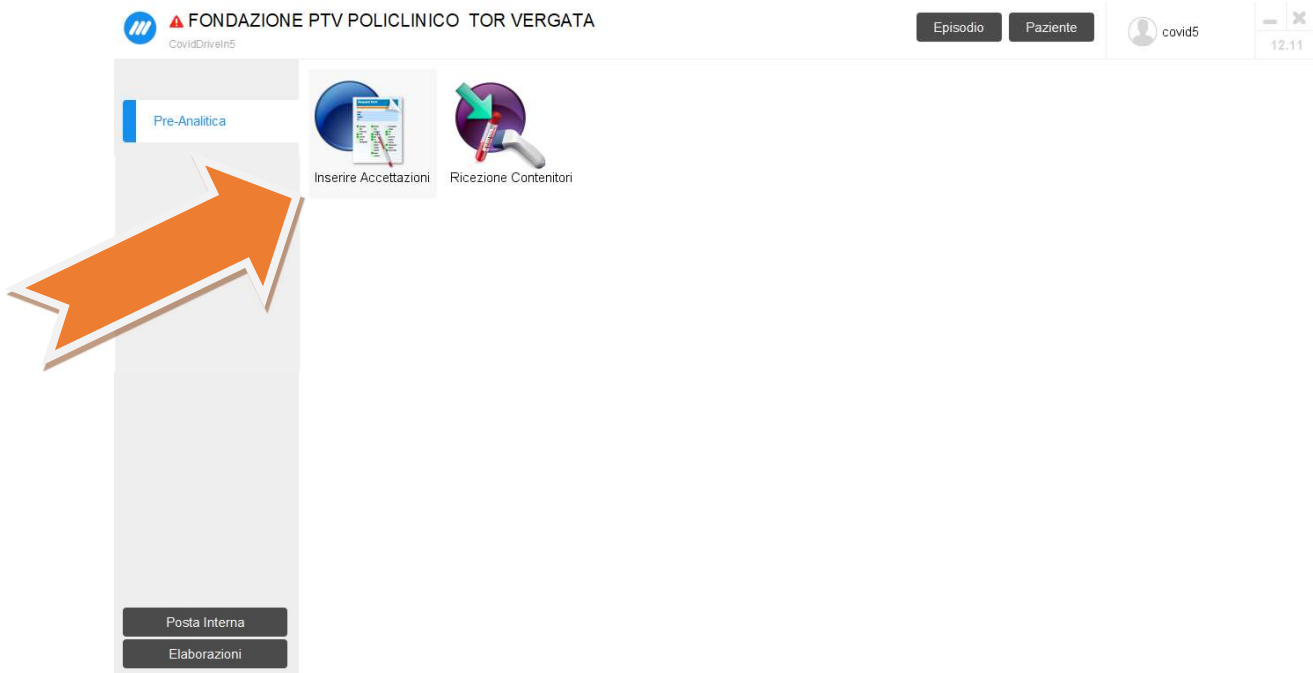
Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Procedura da seguire in caso di malfunzionamento ReCUP

In questo caso:

- stampare liste di lavoro ReCUP web;
- ricercare paziente sul ReCUP web, una volta trovato il paziente, visualizzare promemoria prenotazione per far sì che si possa verificare l'esattezza del codice fiscale per creare una nuova pratica sul Modulab blu;
- aprire Modulab blu;
- prima di inserire una nuova accettazione accertarsi che la pratica non sia passata;
- inserire nuova accettazione.



- ricercare paziente con il Codice Fiscale copiato dal promemoria ReCUP web e inserire l'accettazione prestando attenzione che siano inseriti nome, cognome e Codice Fiscale; verificare che siano compilati tutti i dati (data di nascita, età, sesso);



Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Inserimento Richieste

Paziente Nuovo Modificare Cercare Cancellare Storico

Cognome XMPI
Nome Codice Fiscale
Data Nascita Et  Sesso Paziente

Episodio

Richiesta **Data** **Ambiente** Urgente

Dottore Reparto
Diagnosi Stato Paziente Centro Prelievo
Commenti Episodio

TRIAGE

COVID drivePTV

DRIVEIN TOR VERGATA

- 2019-nCoV (Tampone Nasofaringeo)
- Tampone Antigenico Rapido SARS-CoV-2

+ Creare ➔ Successivo ☰ Sommario ↻ Pulire ⚙ Opzioni ☰ Ripieglio 🚪 Uscire

- inserire data tampone (F5) e l'ambiente (Drive in);
- scegliere tipologia tampone in base alla prenotazione effettuata dal paziente (visibile sul promemoria o sulle liste di lavoro);
- stampare distinta e ritiro online dal Modulab (quando si effettua una nuova accettazione dal Modulab non occorre stampare Escape) e le relative etichette.

Se si ricerca il paziente con il Codice Fiscale e non viene trovato   possibile che non sia inserito sul programma Modulab.

I dati per creare un nuovo paziente vanno recuperati attraverso il programma ReCUP web.

Tutti i dati devono essere inseriti in maiuscolo: nome, cognome, Codice Fiscale, data di nascita, sesso (inserito solo nella casella codice fiscale e XMPI) e numero di telefono.

Nuovo Paziente

Cognome
Nome Exitus
Tessera Sanitaria XMPI
Codice Fiscale CI/Pass
Genere Data di Nascita Data di morte
Indirizzo
Citt  Provincia
CAP Coniuge
Telefono eMail
Nazionalit  Paese di nascita
Ubicazione



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Informazioni del Paziente

Generale Contatto Commenti Patologia Informazioni aggiuntive Storico

Cognome: PROVA
Nome: ETICHETTE Exitus Paziente VIP
Tessera Sanitaria: [] XMPI: 4000000001410711
Codice Fiscale: PRVTHT79P24H501P CI/Pass: []
Genere: Maschio Data di Nascita: 24/09/1979 Data di morte: []

Visite Laboratorio Altre Info Famiglia

Stato	Data Richiesta	Numero	Tipo Paziente	Centro	Reparto	CODICEDOC
[]	28/10/20	20082318	ESTERNI	c - AMBULATO...	RECUP WEB	
[]	08/11/19	90000131	Non Specificato	f - ALTRI REP...	Laboratorio	

- sostituire nel campo "Origine" RECUP WEB con A-Drive-In PTV;

20082318 - 28/10/20
Mantenimento Episodi: 1/21

PROVA, ETICHETTE
♂ (41 anni)

Tipo: ESTERNI Destinazione: a5 Invio Senza Stampa Urgente:

Origine: RECUP WEB Dottore: []

N°. Cartella: [] N° Host: []

Diagnosi: [] TRIAGE: Non Urgente

Commenti: []

Info Micro: []

20082318 - 28/10/20
Mantenimento Episodi: 1/21

PROVA, ETICHETTE
♂ (41 anni)

Tipo: ESTERNI Destinazione: a5 Invio Senza Stampa Urgente:

Origine: RECUP WEB Dottore: []

N°. Cartella: a - REPARTI N° Host: []

Diagnosi: A-Drive-In PTV TRIAGE: Non Urgente

Commenti: []

Info Micro: a1-Agenda Genetica PTV
[9903] Centro MARFAN
[9904] Tumori Ereditari /...



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Informazioni del Paziente

Generale | Contatto | Commenti | Patologia | Informazione aggiuntiva | Storico

Cognome: PROVA
Nome: ETICHETTE Exitus Paziente VIP
Tessera Sanitaria: XMPI
Codice Fiscale: PRVTH79P24H501P CI/Pass
Genere: Maschio Data di Nascita: 24/09/1979

Visite | **Laboratorio** | Altre Info | Famiglia

Stato	Data Richiesta	Numero	Tipo Paziente	Centro	Reparto	CODICEDOC
Storico	20/10/20	20082318	ESTERNI	c - AMBULATO...	RECUP WEB	
7 minuti		90000131	Non Specificato	f - ALTRI REP...	Laboratorio	
Aggiungere		72000094	DAY HOSPITAL OrderEntr...	c - AMBULATO...	Medicina del Lavoro Esterni	
Data		51902088	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Numero		51902081	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Etichette		51902079	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Distinta Prelievi		51901802	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Referto		51901801	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Fattura		51901752	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
Foglio di lavoro		51901743	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
		51901742	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
		51901741	EMERGENZA Order Entry ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	
	18/06/19	51901740	EMERGENZA Order Entrv ...	n - REPARTI N...	UOC Pronto Soccorso	

- stampare le etichette selezionando i tre pallini grigi accanto all'icona della pratica e selezionare "Etichette" dal menù a tendina, il sistema propone la pagina seguente;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Etichette

Gruppo dei contenitori

<input checked="" type="checkbox"/>	104020082318	MICRO - nCoV (T.NASOFARINGEO) (NCOV T.NASOFARINGEO)
-------------------------------------	--------------	---

Stampare etich. Ricevere contenitori

Tutti Nessuno Pulire Inviare

- selezionare le voci come da immagine e consegnare le etichette all'utente e indirizzarlo al punto prelievo.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di gestione del personale

Postazioni

Nella fase iniziale, le attività di prelievo saranno garantite con 2 (due) postazioni di prelievo.

A regime, le attività di prelievo saranno garantite con 4 (quattro) postazioni di prelievo.

Le postazioni saranno attive dal Lunedì alla Domenica, esclusi i giorni festivi infrasettimanali e le giornate festive nazionali.

Figure impegnate nelle attività proprie del *Drive in PTV*

Il personale preposto alle attività proprie del *Drive in PTV* è il seguente:

- personale infermieristico;
- personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
- personale ausiliario;
- Biologo.

Turni di servizio

Il personale preposto alle attività proprie del *Drive in PTV* sarà articolato su 1 (uno) o 2 (due) turni di servizio, secondo le necessità.

Nel caso di 1 (uno) turno di servizio, il personale del turno antimeridiano (il personale infermieristico e il personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico ed il personale ausiliario) presterà il proprio servizio dalle ore 07:30 alle ore 14:30.

Nel caso di due turni di servizio, il personale del turno antimeridiano (il personale infermieristico e il personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico ed il personale ausiliario) presterà il proprio servizio dalle ore 07:30 alle ore 13:30.

Nel caso di due turni di servizio, il personale del turno pomeridiano (il personale infermieristico e il personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico ed il personale ausiliario) presterà il proprio servizio dalle ore 13:30 alle ore 18:30, fatte salve le attività relative ai test in attesa di esecuzione e/o di processazione, che dovranno essere comunque garantiti prima del termine del servizio.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Nel caso di due turni di servizio, il cambio del personale, vista la necessità di garantire sempre la piena operatività delle postazioni, avverrà fra le ore 13:30 e le ore 14:30.

Il personale con qualifica di Biologo presterà il proprio servizio con una turnazione organizzata dall'Area Funzionale "*Diagnostica di Laboratorio*".

Il personale infermieristico, il personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico ed il personale ausiliario presterà il proprio servizio con una turnazione organizzata dall'Area Funzionale delle Professioni Sanitarie e Sociali.

Il personale infermieristico dipendente del Policlinico "*Tor Vergata*" potrà essere integrato, ove disponibile, con personale della Croce Rossa Italiana.

Il personale reso disponibile dalla Croce Rossa Italiana presterà il proprio servizio secondo gli orari del personale dipendente del Policlinico "*Tor Vergata*".

Équipe per le attività di prelievo

L'équipe di base per le attività di prelievo sarà composta, per ognuna delle postazioni, da 2 (due) unità infermieristiche.

L'attività di esecuzione dei tamponi è resa in via ordinaria mediante l'utilizzo di 2 (due) équipe infermieristiche.

Le 2 (due) équipe infermieristiche di base sono coadiuvate da 1 (uno) unità di personale ausiliario.

Una ulteriore unità infermieristica, la quinta, assume la funzione di *team leader*.

Il *team leader* può coordinare al massimo 2 (due) équipe infermieristiche di base.

L'équipe per le attività di laboratorio sarà composta da:

- 1 (uno) unità tecnico sanitaria di laboratorio biomedico;
- 1 (uno) Biologo.



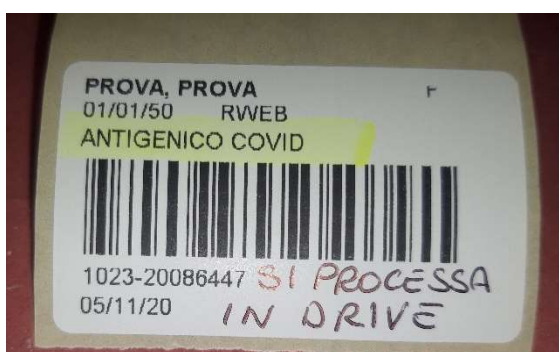
Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività del personale infermieristico

Professionista che effettua il prelievo dei campioni

Il prelievo dei campioni mediante tampone è effettuato da personale infermieristico, appositamente formato all'esecuzione dei tamponi e alle modalità di vestizione e svestizione dei DPI da impiegare.



Etichetta test Antigenico



Etichetta test Molecolare

Protezione del professionista che effettua il prelievo dei campioni

Per una corretta esecuzione del prelievo, è previsto che il personale infermieristico che esegue l'esame sia stato addestrato e osservi quanto indicato dalla Istruzione Operativa SPP IST-30 "Modalità di vestizione e svestizione del Dispositivo di protezione individuale TUTA DI PROTEZIONE".

Il secondo operatore infermieristico di supporto al primo operatore durante le procedure di svestizione della Tuta deve indossare i DPI previsti dalla procedura SPP_NI-17 "Modalità di indossare e rimuovere i DPI/DM barriera per la protezione dal rischio biologico".

Il personale infermieristico impiegato in compiti diverse da quelle descritte qui sopra deve indossare i DPI previsti dalle specifiche attività, curando particolare attenzione al Rischio Bio durante la manipolazione eventuale di contenitori dei campioni biologici e il transito e il soggiorno nelle aree di lavoro e nelle aree di riposo.

Nell'area del *Drive in* PTV, il personale infermieristico indossa sempre *almeno* la mascherina chirurgica e osserva il distanziamento fisico dagli utenti e dalle altre persone.

È previsto l'uso dei seguenti *dispositivi di protezione individuale* (DPI):

- guanti monouso;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- camice monouso impermeabile con manica lunga;
- cuffia per capelli monouso;
- mascherina monouso FFP2/FFP3;
- protezione per gli occhi (occhiali o schermo facciale di protezione).

La vestizione del personale infermieristico avviene secondo le seguenti fasi, successive l'una all'altra:

- togliere monili o altro oggetto personale;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione alcolica;
- indossare il primo paio di guanti;
- indossare il camice;
- raccogliere i capelli e indossare la cuffia;
- indossare la mascherina FFP2/FFP3;
- indossare gli occhiali o schermo facciale;
- indossare un secondo paio di guanti.

La svestizione del personale infermieristico avviene secondo le seguenti fasi, successive l'una all'altra;

- rimuovere il camice;
- sfilare il primo paio di guanti;
- rimuovere gli occhiali;
- rimuovere la mascherina facendo attenzione a non toccarla nella parte anteriore, ma maneggiarla posteriormente prendendo l'elastico tra le dita e facendolo scorrere verso la parte superiore della testa;
- rimuovere il secondo paio di guanti;
- detergere le mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione alcolica.

Tutti i *dispositivi di protezione individuale* (DPI) utilizzati e il materiale di scarto devono essere considerati infetti ed in quanto tali smaltiti nell'apposito contenitore.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di gestione del personale ausiliario

Le attività svolte dal personale ausiliario sono le seguenti:

- predisposizione sacchi per la raccolta di biancheria (divise), chiusura, sostituzione e allocazione presso area di stoccaggio sporco;
- predisposizione contenitori per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri presso le postazioni di lavoro, chiusura, sostituzione e allocazione presso area di stoccaggio sporco;
- predisposizione carrelli di lavoro presso le postazioni di lavoro;
- pulizia e riordino dei carrelli, piani di lavoro e articoli sanitari utilizzati;
- riordino delle postazioni di lavoro e degli articoli sanitari utilizzati, rifornimento dei carrelli;
- supportare il personale Infermieristico e tecnico nelle attività amministrative e in tutte le altre attività di competenza.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di prelievo dei campioni

Tipologie di tamponi

I campioni possibili possono essere prelevati tramite una delle seguenti tipologie di tampone:

- naso-faringeo: inserire il tampone nella narice parallelamente al palato (non direzionarlo verso l'alto) fino a quando non si incontra una resistenza o la profondità di inserimento è pari alla distanza che intercorre tra l'orecchio e la narice del paziente, indicando l'avvenuto contatto con la rinofaringe. Frizionare e ruotare delicatamente il tampone e mantenerlo in situ per alcuni secondi al fine di assorbire le secrezioni presenti. Rimuovere il tampone ruotandolo delicatamente. In caso di setto nasale deviato, traumi o recente chirurgia cambiare narice utilizzando sempre lo stesso tampone;
- oro-faringeo: inserire il tampone nella faringe posteriore e nell'area tonsillare. Strofinare il tampone su tutte e due i pilastri tonsillari e sull'orofaringe posteriore. Evitare il contatto con lingua, denti e gengive;
- nasale profondo: portare all'indietro il capo del paziente di circa 70 gradi, inserire delicatamente il tampone ruotandolo all'interno della narice per circa due cm fino a quando non si avverte una resistenza a livello dei turbinati. Ruotare il tampone diverse volte sulla superficie nasale e ripetere l'operazione nell'altra narice utilizzando lo stesso campione;
- nasale: inserire il tampone almeno per 1 cm nella narice e strofinare fermamente la mucosa nasale ruotando il tampone e lasciandolo in sede per 10-15 secondi, ripetere la medesima procedura nell'altra narice con lo stesso tampone.

Nel caso di *Test antigenico*, il personale infermieristico procederà al prelievo di materiale biologico mediante l'esecuzione di un tampone naso-faringeo.

Nel caso di *Test molecolare*, il personale infermieristico procederà al prelievo di materiale biologico mediante l'esecuzione di un tampone naso-faringeo e di un tampone oro-faringeo.

Nota bene

Non utilizzare tamponi in alginato di calcio o con fusto di legno, in quanto possono contenere sostanze che inattivano il virus e inibiscono ulteriori test.

Utilizzare esclusivamente tamponi in fibra sintetica e fusto in plastica.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

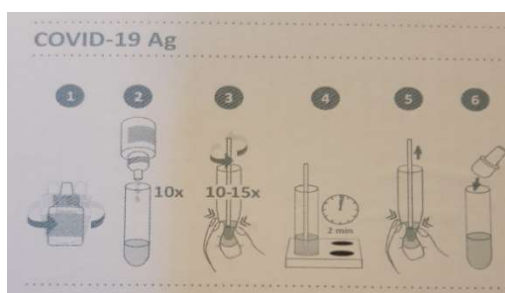
Procedura per il prelievo e la preparazione del materiale prelevato

Il personale infermieristico, dopo aver eseguito il prelievo, deve:

- versare 10 gocce o intera dose monouso (a seconda del kit in uso) di buffer (soluzione tamponata) nella provetta;
- etichettare provetta e modulo cartaceo, porre una etichetta sullo stesso per identificarlo e le due rimanenti sul modulo cartaceo paziente, come in foto



- attaccare solamente metà della prima etichetta, in modo che l'etichetta dedicata alla postazione diagnostica possa essere utilizzata per l'esecuzione del test;
 - eseguire il prelievo naso-faringeo e stemperare all'interno della provetta avendo cura di premere sul fondo della provetta e lasciare riposare 2 minuti;
 - rimuovere il tampone e chiudere la provetta con gli appositi tappi.
- La successiva foto è esplicativa della procedura appena descritta.





Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di Laboratorio

Tipologia di prestazione

Test Diagnostici SARS-CoV2

Attività Diagnostica

È affidata al personale di Laboratorio, ed è così suddivisa:

- Test rapido Antigenico Covid19, si esegue presso il *Drive in PTV*;
- Test RT-PCR SARS-CoV-2 (Molecolare) si inviano al Laboratorio di Microbiologia Virologia del *Policlinico Tor Vergata*, accreditato rete COROnet Lazio.

Attività del laboratorio presso il *Drive in PTV*

Il flusso di lavoro è organizzato con 2 (due) postazioni diagnostiche, si eseguirà monitoraggio e verifica di sostenibilità per eventuale implementazione.

I campioni aventi richiesta di Test Rapido Antigenico vengono processati in loco dal personale tecnico sanitario di laboratorio biomedico e refertati dal personale Biologo.

Dispositivi di protezione individuale (DPI) presso il *Drive in PTV*

È obbligatorio, per tutto il personale di Laboratorio, l'uso dei seguenti *dispositivi di protezione individuale* (DPI):

- guanti monouso;
- camice monouso impermeabile con manica lunga;
- cuffia per capelli monouso;
- mascherina monouso FFP2/FFP3;
- protezione per gli occhi (occhiali o schermo facciale di protezione);

come da procedura di vestizione e svestizione, già descritta in precedenza.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Tutti i *dispositivi di protezione individuale* (DPI) utilizzati e il materiale di scarto devono essere considerati infetti ed in quanto tali smaltiti nell'apposito contenitore.

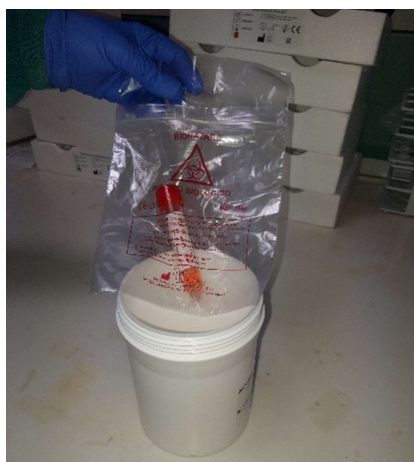
Secondo quanto previsto dalla procedura SPP_NI-17 "*Modalità di indossare e rimuovere i DPI/DM barriera per la protezione dal rischio biologico*".

Tutti i *dispositivi di protezione individuale* (DPI) utilizzati e il materiale di scarto devono essere considerati infetti ed in quanto tali smaltiti nell'apposito contenitore.

Modalità di invio dei campioni per Test molecolare al Laboratorio centrale del Policlinico "Tor Vergata"

I campioni da inviare al Laboratorio di Microbiologia e Virologia devono essere identificati con apposita etichetta, collocati singolarmente nelle bustine trasparenti Biohazard, e trasportati in appositi contenitori. Nel contenitore si allocare più campioni collocati in singola bustina Biohazard.

Il cartaceo dovrà essere esterno al contenitore di trasporto e chiaramente riconducibile al contenitore del rispettivo campione (apporre etichetta numerata sul barattolo contenitore e su bustina trasparente contenente moduli (*vedi foto esplicative*)).





Regolamento per le attività del personale tecnico di laboratorio

Test eseguito presso il *Drive in PTV*

Presso il *Drive in PTV* viene eseguito esclusivamente il test Antigenico rapido COVID 19.

Definizione

Immunodosaggio cromatografico per la rilevazione qualitativa di antigeni nucleoproteici virali di SARS-CoV2 in campioni rinofaringei o orofaringei umani.

Descrizione delle attività

Le attività del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico sono le seguenti:

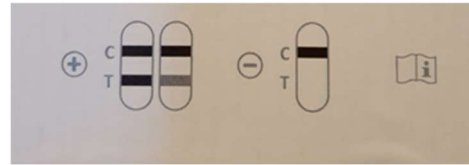
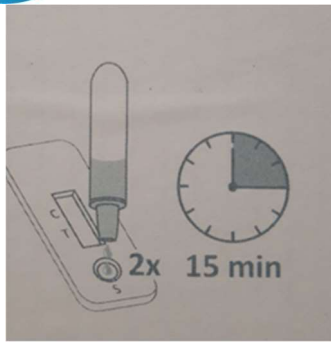
- preparazione, allestimento del campione 2-3 minuti;
- tempo di reazione 15-20 minuti;
- procedere lettura ed interpretazione, oltre i 20 minuti il risultato è da ritenersi invalido;
- trascrizione del risultato test sul modulo cartaceo.

Si consiglia l'esecuzione dei test in sessioni da 5 campioni al fine di ottimizzare il flusso di lavoro.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità



La procedura non è automatizzata.

È indispensabile etichettare accuratamente la card relativa ad ogni campione per garantire una corretta identificazione e tracciabilità.

Validazione e refertazione

L'attività di validazione e refertazione è a cura del Biologo, il quale:

- inserisce il risultato sul sistema informatico;
- procede alla validazione del test.
- contatta telefonicamente i pazienti risultati positivi o dubbi al test Antigenico, indicando di tornare il giorno successivo per eseguire il *Test molecolare* di conferma, (tampone naso-faringeo ricerca SARS-Cov2 codice CUR 91.12.1_11), con ricetta dematerializzata, del proprio medico curante, senza prenotazione e percorrendo la via preferenziale predisposta in drive-in.

Avvertenze

Sono da ritenersi *non idonei campioni ematici*.

I campioni devono essere testati entro 1 ora dalla raccolta, se impossibilitati conservare 2-8°C per 24 ore, controllando preventivamente le specifiche del kit diagnostico in uso.

Conservazione dei kit diagnostici 2-30°C.

È assolutamente necessario portare a temperatura ambiente (15-20°C) card, reagenti, soluzioni, campioni ed eventuali controlli per garantire l'efficacia e la validità del test.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di notifica dei risultati

Al momento della prenotazione, il cittadino riceve un promemoria riepilogativo delle prestazioni richieste e le credenziali per scaricare il proprio referto online.

Il cittadino può scaricare il referto online dal sito web www.salutelazio.it o, in alternativa, dal sito web del Policlinico "Tor Vergata", all'indirizzo www.ptvonline.it.

Nel caso in cui il cittadino decida di scaricare il referto online dal sito web www.salutelazio.it, fa clic sull'immagine sotto riportata.



Di seguito, il cittadino inserisce il proprio Codice fiscale e la password fornita al momento dell'accettazione nei campi della maschera di seguito riportata; in tal modo potrà scaricare il referto.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Il cittadino, in alternativa, può collegarsi direttamente al sito web www.ptvonline.it.

Di seguito, il cittadino fa clic sull'immagine di seguito riportata, visibile sulla homepage.



Il cittadino, facendo clic sull'immagine di seguito riportata, può scegliere di scaricare il referto online dal sito web www.salutelazio.it



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità



SALUTE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Servizi on line / Il tuo referto con un click

LAZIOescape

In alternativa, facendo clic sull'immagine di seguito riportata, il cittadino può scegliere di scaricare il referto online dal sito web www.ptvonline.it.



Di seguito, l'utente inserisce il proprio Codice fiscale ed codice Token fornito al momento dell'accettazione nei campi della maschera di seguito riportata; in tal modo potrà scaricare il referto.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

mylab

Risultati di Laboratorio

I risultati delle tue analisi di laboratorio disponibili su Internet

* Codice Fiscale

* Token

MYLAB_ACCESS >

Per eventuali difficoltà a scaricare il referto è possibile scrivere all'email drivein@ptvonline.it.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di gestione dei flussi informativi

Per quanto riguarda i flussi informativi:

- sul sistema di laboratorio sono stati implementati messaggi di allarme che inviano la notifica di positività al tampone molecolare alla direzione sanitaria e a tutti i servizi coinvolti nella comunicazione al SISP dei casi positivi e nella gestione dei pazienti ospedalizzati;
- sempre sul LIS (sistema informativo di laboratorio) è stato implementato un sistema di estrazione dati (lo stesso utilizzato per alimentare la piattaforma del SERESMI) che ci permette, giornalmente, di produrre file riepilogativi dell'attività completi dei dati anagrafici e dei relativi risultati in formato Excel.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di supporto informatico

Presso il *Drive in PTV* saranno posizionate ed installate le postazioni di lavoro complete (portatile/pc, stampante etichette, stampante, altro) e saranno fornite n.2 stampanti multifunzioni.

Non appena terminate le attività di predisposizione della rete locale si procederà a configurare e testare, insieme al personale dell'Università, il corretto funzionamento dell'infrastruttura hardware.

Le postazioni di lavoro sono state configurate in modo tale da poter funzionare tramite l'ausilio di dedicati telefoni cellulari nel caso di problemi sulla rete LAN predisposta.

Il personale del Servizio Informatico sarà a disposizione, per tutte le ore di apertura, per eventuali attività di supporto tecnico.

Sono stati predisposti n. 10 portatili da dedicare a tale attività.

Per quanto concerne gli aspetti applicativi, la procedura è identica a quella vigente in termini di accesso ai sistemi e utilizzo degli stessi.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di gestione delle apparecchiature elettromedicali

Presso il *Drive in* PTV saranno posizionate ed installate alcune apparecchiature necessarie all'erogazione del servizio, nonché la gestione di eventuali emergenze sanitarie nell'area coinvolta, quali un frigorifero biologico, un defibrillatore ed un monitor multiparametrico.

La procedura di gestione delle suddette apparecchiature, nel caso ad esempio di malfunzionamento e di manutenzione correttiva, è la medesima posta in essere per l'intero parco tecnologico del PTV, così come da modulistica e indicazioni descritte nella sezione "*Servizio di Ingegneria Medica*" della intranet PTV.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di pulizia e sanificazione

Le attività di pulizia e sanificazione saranno eseguite da un operatore a ciò preposto.

Il servizio di pulizia e sanificazione verrà eseguito secondo le modalità di seguito dettagliate:

- pulizia del pavimento con panno monouso da sostituire ogni 20 mq;
- spolveratura, detersione, disinfezione dell'unità con panno monouso (da sostituire ad ogni articolo/arredo);
- detersione/disinfezione delle superfici verticali (cielo/terra) con panno monouso;
- detersione/disinfezione del pavimento con panno Mop da sostituire ogni 20 mq;
- detersione/sanificazione dei Servizi Igienici;
- svuotamento dei cestini rifiuti urbani,
- spazzatura perimetro tende/container;
- nebulizzazione dei servizi igienici e delle unità sanitarie.

I prodotti utilizzati per la disinfezione sono a base di ipoclorito di sodio alla concentrazione del 10%.



Regolamento per le attività di smaltimento dei rifiuti speciali

Presso il *Drive in* PTV, i rifiuti sanitari pericolosi (CER 180103) prodotti nel corso delle attività saranno smaltiti negli appositi ROT, contenitori in polipropilene o in cartone rigido, da 60 litri, provvisti di specifica etichettatura identificativa impressa sugli stessi come previsto dalla normativa vigente, e come di seguito riportata:



All'interno dei contenitori, devono essere inserite le buste gialle in polietilene ad alta densità con meccanismo di chiusura a strangolo.

I ROT, una volta riempiti per 2/3, saranno chiusi e collocati all'interno di un container metallico posizionato nell'area del *Drive in* PTV ed utilizzato esclusivamente per lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi.

Il container sarà identificato da apposita segnaletica indicante il rischio infettivo associato al rifiuto.

Sul contenitore dei Rifiuti speciali sanitari pericolosi a rischio infettivo, una volta chiuso, deve essere applicata l'etichetta adesiva specifica prestampata, indicativa dell'U.O. di produzione (*Drive in* PTV).

Il ritiro dei ROT dal luogo di stoccaggio avverrà con cadenza bisettimanale, da parte di personale della Società Ecoeridania: la frequenza del ritiro potrà essere eventualmente ampliabile a tre volte alla settimana, a seconda del variare delle attività del drive-in.

L'approvvigionamento dei contenitori puliti avverrà periodicamente in base alle necessità del *Drive in* PTV; in occasione del ritiro dei contenitori pieni, la Società Ecoeridania provvederà al rifornimento del quantitativo consumato, lasciando in sede una piccola scorta.

È previsto altresì un piccolo quantitativo di contenitori rigidi, in polipropilene, con valvola basculante a chiusura temporanea e terminale irreversibile, da lt. 3/5, per la raccolta ed il confezionamento dei rifiuti infetti o potenzialmente infetti taglienti e pungenti.

Tali contenitori, una volta riempiti, dovranno essere opportunamente chiusi e quindi inseriti all'interno degli imballi rigidi esterni da 60 lt.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Regolamento per le attività di smaltimento dei rifiuti urbani

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti urbani, è stato attivato un servizio con AMA che prevede il posizionamento di bidoni per la raccolta dell'indifferenziata con vuotatura giornaliera esclusa la domenica.

Regolamento per le attività di acquisizione di beni e servizi

La UOC "Acquisizione forniture, servizi e lavori" sovrintende alle attività poste in essere per rendere disponibile il materiale necessario per il funzionamento del *Drive in PTV*.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Allegati



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Allegato 1

DriveIn Rev. 3 del 18.11.2020



Lettera di Accoglienza al Drive-In Policlinico Tor Vergata

Gentile cittadino/a,

nell'accoglierti in questo Servizio Le forniamo alcune brevi informazioni utili per il percorso che effettuerà nel Drive-in del Policlinico Tor Vergata.

Ogni persona presente nella autovettura che debba eseguire un test antigenico rapido o tampone molecolare deve tenere a portata di mano:

- la prenotazione
- la tessera sanitaria e documento di identità
- la ricetta dematerializzata

La prenotazione avviene per fascia oraria (es. prenotata ore 10.00 si effettuerà nella fascia oraria 10.00 – 11.00)

In questo drive in non si eseguono test antigenici rapidi o tamponi molecolari a pagamento.

Le raccomandiamo di non uscire dalla autovettura, se non per urgenti necessità.

Il personale di vigilanza, con i volontari presenti, La inviteranno a seguire le indicazioni per instradarla correttamente nelle file identificate (Fila A, B etc.), nel rispetto delle fasce orarie di prenotazione.

Dopo aver percorso la fila indicata, dovrà attendere il personale che ritirerà la documentazione precedentemente preparata al fine di registrare l'arrivo ed eseguire l'accettazione.

Lo stesso operatore, concluse le operazioni di accettazione, Le indicherà il Punto Prelievo per effettuare il tampone e Le darà le **etichette**, che Lei dovrà a sua volta consegnare al personale sanitario che effettuerà il tampone, ed il foglio con le **credenziali personali** per il ritiro online.

Eseguito il tampone, sarà invitato ad andare via.

In caso di positività del test antigenico rapido, sarà cura del personale sanitario contattarla ed invitarla a tornare indicando l'appuntamento per eseguire il tampone molecolare.

Il referto potrà essere scaricato online, collegandosi al portale Salute Lazio, al seguente indirizzo web: <https://www.salutelazio.it/scarica-il-tuo-referto> utilizzando le credenziali personali rilasciate al momento della esecuzione del test.

Il tampone antigenico rapido sarà visibile entro 4 h dalla esecuzione, ma non prima di 2 h.

Il tampone molecolare sarà visibile sul portale non prima delle 30 h., ma entro le 48 h dalla esecuzione. Si raccomanda di seguire le istruzioni consegnate dall'operatore al momento della accettazione. (le stesse potrebbe essere diverse da quelle ricevute in fase di prenotazione, per motivi tecnici improvvisi)

In caso di problemi tecnici inviare una mail drivein@ptvonline.it per la soluzione del problema.

Qualora Lei esegua il tampone in quanto persona a rischio di sviluppo della malattia, in attesa di conoscere l'esito dell'esame, è importante seguire le indicazioni per l'isolamento, evitando i contatti sociali e rispettando ogni regola di igiene e protezione (usare la mascherina, lavare spesso le mani e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito).

Sono misure di contrasto al contagio che proteggono Noi, i nostri cari e la collettività.

Grazie per la preziosa collaborazione.

La Direzione Sanitaria



Fondazione Policlinico Tor Vergata
Viale Oxford, 81 - 00133 Roma | tel. 06.2090.1
www.ptvonline.it | info@ptvonline.it



Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Allegato 2

AAGG-P_MOD-INF6 Rev. 1 del 05.11.2020



Informazioni ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (di seguito anche "PTV"), in qualità di Titolare del trattamento, rende note le finalità e le modalità generali del trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali effettuato presso il Drive in nell'ambito dello svolgimento dei test molecolari e antigenici.

I dati raccolti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 (c.d. Codice della Privacy).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DPO

Titolare del trattamento è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, con sede in Viale Oxford 81 81 - 00133 Roma.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) potrà essere contattato in ogni momento scrivendo all'indirizzo email dpo@ptvonline.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il PTV tratterà i dati personali e le categorie particolari di dati personali raccolti in occasione dell'esecuzione del test molecolare e test antigenico per finalità di diagnosi del virus SARS-CoV-2.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 e, ai sensi dell'art. 9 lett. h) e i) del GDPR, per finalità di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria dell'interessato, nonché per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero

La base giuridica del trattamento è individuata nei Provvedimenti adottati dalla Regione Lazio – con DGR 24 Aprile 2020 n. 209 e con Determinazione del 12 maggio 2020 n. 7418 – con i quali la Regione stessa – nell'ambito delle attività di sua competenza connesse al controllo dell'epidemia da COVID 19 – ha avviato un programma per l'effettuazione di test sierologici e di test molecolari e antigenici disciplinandone il percorso di esecuzione e registrazione allo scopo di soddisfare le esigenze di cittadini e imprese legate alla sorveglianza della diffusione del virus SARS Cov2.

Ulteriori basi giuridiche del trattamento sono individuate nei provvedimenti adottati dal Governo, dal Ministero della Salute e/o dai diversi Soggetti istituzionali competenti nell'ambito della gestione epidemiologica da COVID 19 (provvedimenti richiamati nella citata DGR 24 Aprile 2020 n. 209).

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali e le categorie particolari di dati personali sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici dal personale del PTV appositamente autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento.

In particolare, al predetto personale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli obblighi inerenti la riservatezza.

Inoltre, sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.

FACOLTATIVITÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati contemplati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i campioni biologici – prelevati per l'esecuzione dei test – verranno conservati per il tempo necessario all'eventuale verifica dei risultati e successivamente distrutti. I risultati dei test saranno conservati per il tempo strettamente necessario e connesso alla durata dell'emergenza epidemiologica legata al Covid-19 e comunque in conformità ai vigenti obblighi normativi sulla conservazione dei documenti diagnostici, fatto salvo il trattamento per svolgere investigazioni difensive e per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Destinatario dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali trattati in sede di esecuzione dei test molecolari e antigenici è LAZIOcrea S.p.a. - con sede in 00142 Roma Via del Serafico n. 107 - in qualità di responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Si informa, altresì, che i dati personali potranno essere comunicati alle Autorità e/o Enti Pubblici che operano nell'ambito della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 solo ed esclusivamente se previsto da specifiche disposizioni normative di legge o regolamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

È facoltà degli interessati esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento nei confronti del PTV, Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della Protezione dei dati contattabile all'indirizzo dpo@ptvonline.it.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento rimane impregiudicato il diritto, qualora ne ricorrano le condizioni, di rivolgere reclamo al Garante della protezione dei dati personali secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it.



Fondazione Policlinico Tor Vergata
Viale Oxford, 81 - 00133 Roma | tel. 06.2090.1
www.ptvonline.it | info@ptvonline.it



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Allegato 3

Materiale da utilizzare per le attività di comunicazione

CORONAVIRUS

INDICAZIONI PER LA DURATA DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA

ISOLAMENTO:

separazione dei casi positivi dal resto della comunità per la durata del periodo della contagiosità



QUARANTENA:

Restrizione dei movimenti di persone sane, entrate in contatto con casi positivi, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa dei sintomi



Per informazioni: regione.lazio.it/coronavirus - salutelazio.it o ☎ 800 118 800



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO



CORONAVIRUS

TERMINI PER L'ISOLAMENTO

Casi positivi asintomatici

I casi positivi possono rientrare in comunità dopo un periodo di **isolamento di almeno 10 giorni** con un **test molecolare negativo**



Casi positivi sintomatici

I casi positivi sintomatici possono rientrare in comunità dopo un periodo di **isolamento di 10 giorni** dalla comparsa dei sintomi con **test molecolare negativo** eseguito dopo almeno **3 giorni senza sintomi**



Casi positivi a lungo termine

Le persone positive che, asintomatiche, continuano a risultare positive al test molecolare possono rientrare in comunità **dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi**. Il periodo può essere modulato dalle autorità sanitarie



Per informazioni: regione.lazio.it/coronavirus - salutelazio.it o ☎ 800 118 800





CORONAVIRUS

TERMINI PER LA QUARANTENA

I CONTATTI STRETTI DI CASI POSITIVI CONFERMATI DALLE AUTORITÀ SANITARIE, DEVONO OSSERVARE:

un periodo di
QUARANTENA DI 14 GIORNI
dall'ultima esposizione al caso
(senza obbligo di tampone)



OPPURE

un periodo di
QUARANTENA DI 10 GIORNI
dall'ultima esposizione con un
TEST ANTIGENICO
O MOLECOLARE NEGATIVO
effettuato il decimo giorno



Per informazioni: regione.lazio.it/coronavirus - salutelazio.it o ☎ 800 118 800



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

CORONAVIRUS

RACCOMANDAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

**AI CONTATTI STRETTI DI CASI POSITIVI CONFERMATI
DALLE AUTORITÀ SANITARIE, SI RACCOMANDA:**

**Esegui il test
molecolare**
a fine quarantena se
vivi o entri a contatto
regolarmente con
soggetti fragili



**Non è prevista
quarantena per
i contatti stretti
di contatti stretti**
(se non successivamente
risultati positivi)

**Scarica
l'app Immuni**
per agevolare
il contact
tracing



Per informazioni: regione.lazio.it/coronavirus - salutelazio.it o ☎ **800 118 800**



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

CORONAVIRUS

RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E PER I FAMILIARI CHE LE ASSISTONO



Assicurati che la persona malata riposi, beva molti liquidi e mangi cibo nutriente



Indossa una mascherina chirurgica quando sei nella stanza con la persona malata.
Non toccarti il viso o la maschera durante l'uso e gettala subito dopo



Lavati spesso le mani con acqua e sapone (frizionando per 60 secondi) o con una soluzione alcolica, in particolare:

- dopo qualsiasi tipo di contatto con la persona malata o con gli della stanza in cui è isolamento
- prima, durante e dopo la preparazione dei pasti
- prima di mangiare
- dopo aver usato il bagno

60°/90°



Usa stoviglie, posate, asciugamani e lenzuola dedicate esclusivamente alla persona malata.
Lava vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato a 60-90°C con un normale detersivo e asciuga accuratamente



Pulisci e disinfetta ogni giorno le superfici toccate frequentemente dalla persona malata.
Il bagno deve essere usato soltanto dal soggetto positivo, o sanificato ogni volta usando mascherina e guanti, con i normali disinfettanti, come quelli a base alcolica



Se la persona malata peggiora o ha difficoltà respiratorie **contatta** il 112 o il 118



Le persone sintomatiche positive al Covid possono rientrare in comunità dopo un isolamento di 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, accompagnato da un test molecolare negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test)



I contatti stretti devono osservare:
• un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
• un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Fonte: Ministero della Salute

Per informazioni: regione.lazio.it/coronavirus - salutelazio.it o ☎ 800 118 800





Osservatorio Nazionale
delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

**TAMPONI DRIVE IN
SOLO
CON
PRENOTAZIONE
ONLINE**



VAI SU
prenota-drive.regione.lazio.it





COVID-19 REGOLE UTILI DA SEGUIRE IN CASA



IN GENERALE



SE SEI POSITIVO



SE VIVI
CON UN POSITIVO



SE HAI AVUTO CONTATTI
CON UN POSITIVO



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

si ringrazia
l'Istituto Nazionale Malattie Infettive
"Lazzaro Spallanzani",
per la supervisione tecnico-scientifica
dei contenuti.





COVID-19 REGOLE UTILI DA SEGUIRE IN CASA

**HAI FATTO UN TAMPONE ED È RISULTATO
POSITIVO PER COVID-19?**

**COME BISOGNA COMPORTARSI
SE IN CASA C'È UNA PERSONA CON SOSPETTA
O ACCERTATA INFEZIONE?**

**HAI AVUTO CONTATTI STRETTI*
CON UN CASO DI COVID-19 ACCERTATO?**

**SEGUI QUESTE REGOLE DENTRO LE MURA
DOMESTICHE PER LA SICUREZZA TUA E DEI
TUOI CONVIVENTI.**

*Si intende un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata superiore a 15 minuti.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità



2



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

**DOPO AVER EFFETTUATO IL TAMPONE
SI DEVE OBBLIGATORIAMENTE
RIMANERE PRESSO LA PROPRIA
ABITAZIONE IN ATTESA DEL RISULTATO
E RISPETTARE LE REGOLE SU IGIENE
E DISTANZIAMENTO FISICO,
EVITANDO ASSOLUTAMENTE
OGNI CONTATTO DIRETTO
CON FAMILIARI E ALTRE PERSONE.**

3



HAI FATTO UN TAMPONE ED È RISULTATO POSITIVO PER COVID-19?

- Resta in **isolamento a casa** e non uscire a meno che non sia necessario per assistenza medica. Cosa significa restare in isolamento? L'isolamento si riferisce alla separazione delle persone infette contagiose dalle altre persone, per prevenire la diffusione dell'infezione e la contaminazione degli ambienti. Devi, quindi, stare lontano dagli altri familiari, se possibile in una stanza singola ben ventilata, e non devi ricevere visite. Se la tua casa non consente un adeguato isolamento dai conviventi, verifica con il tuo medico curante la possibilità di ricorrere a strutture alberghiere protette.
- **Lava spesso le mani** con acqua e sapone per almeno 30 secondi o utilizza una soluzione alcolica, se il sapone e l'acqua non sono disponibili.
- Comodini e altri mobili della camera da letto vanno **puliti e disinfettati quotidianamente**; servizi igienici e superfici dei bagni devono essere puliti e disinfettati utilizzando un disinfettante domestico o prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol al 70%.
- Chiedi ad amici o familiari che non sono in isolamento di andare a fare la spesa o di svolgere per te altre commissioni.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Utilizza contenitori con apertura a pedale dotati di doppio sacchetto, posizionati all'interno della tua stanza, per gettare guanti, fazzoletti, mascherine e altri rifiuti.
- **Non differenziare più i rifiuti di casa** tua mentre sei in isolamento: tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- I genitori di bambini piccoli con sospetta o accertata infezione possono cercare sostegno e indicazioni per la cura del piccolo/a, facendo ricorso ai servizi territoriali (Pediatri di Libera Scelta) o chiamando il numero verde 800.118.800.
- Scarica l'app LAZIO DOCTOR per COVID-19 (**LAZIODrCOVID**) e rispondi alle domande richieste; queste informazioni saranno importanti per il tuo medico di fiducia, per monitorare il tuo stato di salute.
- Misura la temperatura corporea almeno 2 volte al giorno e monitora i tuoi sintomi.
- Se i tuoi sintomi peggiorano, chiama il medico di famiglia o il numero verde regionale 800.118.800; in caso di emergenza contatta il 112 (attivo nelle zone con prefisso 06 e 0774) o il 118.

SE VIVI CON ALTRE PERSONE (FAMILIARI/CONVIVENTI)

- Evita i movimenti negli spazi comuni della casa e i contatti con chi vive con te.
- Se non è possibile evitare di condividere degli spazi, tutti i presenti devono **indossare una mascherina** chirurgica e mantenere una distanza di **almeno 2 metri**.
- Assicurati che gli spazi condivisi siano ben ventilati (ad es. tieni le finestre aperte) e che vengano puliti/disinfettati almeno una volta al giorno.
- Utilizza un bagno separato; se non è possibile igienizzalo prima che venga usato da altri.
- Se le tue condizioni lo consentono, è consigliabile che tu provveda personalmente alla pulizia e alla cura dell'ambiente di isolamento.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Evita di condividere spazi con persone che sono **a più alto rischio** di sviluppare forme gravi di malattia (ad es. persone con età maggiore di 65 anni o persone con altre patologie).
- Se tossisci o starnutisci, copri bocca e naso nella piega del gomito o con un fazzoletto monouso, **mai con la mano**. Se tossisci o starnutisci in un fazzoletto, gettalo in un contenitore per rifiuti rivestito e lavati immediatamente le mani.
- **Non scambiare** mai posate, bicchieri, piatti e asciugamani, telefoni, computer o altri oggetti con chi vive nella tua abitazione.
- Utilizza un sacchetto separato per riporre la biancheria sporca.
- Vestiti, lenzuola e asciugamani che hai utilizzato vanno lavati a 60°/90° con un normale detersivo, separatamente da quelli degli altri conviventi.

QUANDO PUOI USCIRE DALL'ISOLAMENTO

Per i casi di COVID-19 accertati che sviluppano sintomi, le attuali indicazioni nazionali raccomandano di attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e ottenere la conferma di avvenuta guarigione virologica.

- Le persone sintomatiche risultate positive possono uscire dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, con un tampone molecolare negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi.
- Le persone asintomatiche risultate positive possono uscire dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dall'accertamento della positività, con un **tampone molecolare negativo**.
- Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare, in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana (fatta eccezione per perdita o diminuzione di gusto/olfatto che possono perdurare anche dopo la guarigione), potranno interrompere l'isolamento **dopo 21 giorni** dalla comparsa dei sintomi, salvo diversa valutazione delle autorità sanitarie.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Il termine dell'isolamento è disposto dall'autorità sanitaria ovvero dai Servizi di Igiene e Sanità pubblica delle Asl oppure dal medico curante (Medico di medicina generale o pediatra).



COME COMPORTARSI SE IN CASA C'È UNA PERSONA CON SOSPETTA O ACCERTATA INFEZIONE?

- La persona con infezione accertata **deve stare lontana dagli altri familiari**, se possibile in una stanza singola ben ventilata, e non deve ricevere visite.
- Se la persona con infezione necessita di assistenza, chi l'assiste deve essere in buona salute e non avere malattie che lo mettano a rischio, se contagiato.
- Assicurati che la persona positiva riposi, beva molti liquidi e mangi cibo nutriente.
- I membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze; se non puoi evitare di condividere alcuni spazi con la persona positiva, indossa una **mascherina chirurgica** e mantieni una **distanza di almeno 2 metri**. Inoltre, assicurati che gli spazi condivisi siano ben ventilati.
- **Lava le mani frequentemente** con acqua e sapone per almeno 30 secondi. Le mani vanno accuratamente lavate dopo ogni contatto con la persona positiva o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima e dopo aver mangiato, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Le mani vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Se ciò non è possibile, utilizza asciugamani riservati e sostituiscili quando sono bagnati.
- Se starnutisci o tossisci, copri bocca e naso con il gomito o con un fazzoletto monouso, da gettare poi in un contenitore per rifiuti, e lavati immediatamente le mani.
- Evita il contatto diretto con i fluidi corporei della persona positiva, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine, utilizzando guanti monouso e, se necessario, proteggi gli occhi.
- La madre con sospetta o accertata infezione che allatta va incoraggiata e sostenuta a **continuare l'allattamento** con alcune accortezze. È necessario praticare l'igiene respiratoria, anche durante la poppata: ad es. starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e usare la mascherina quando si è vicino al bambino. Inoltre, occorre eseguire **un'igiene accurata delle mani** prima di entrare in stretto contatto con il bambino. Se la madre è troppo malata per allattare o spremere il latte, si può considerare la rilattazione (riprendere l'allattamento dopo un'interruzione).
- Utilizza contenitori con apertura a pedale dotati di doppio sacchetto, posizionati all'interno della stanza della persona positiva, per gettare guanti, fazzoletti, maschere e altri rifiuti.
- Nel caso di isolamento domiciliare **va sospesa la raccolta differenziata** per evitare l'accumulo di materiali potenzialmente pericolosi che, invece, vanno eliminati nel cassonetto dell'indifferenziata.
- **Evita di condividere** con la persona positiva sigarette, bevande, posate, bicchieri, piatti, asciugamani, biancheria da letto, telefoni, computer o altri oggetti.
- Comodini e altri mobili della camera da letto della persona positiva vanno **puliti e disinfettati quotidianamente**; servizi igienici e superfici dei bagni devono essere puliti e disinfettati utilizzando un disinfettante domestico o prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti e indumenti protettivi (ad es. un grembiule di plastica).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- **Utilizza la mascherina** se cambi le lenzuola del letto della persona infettata.
- La biancheria della persona infettata va posta in un **sacchetto separato**, indossando i guanti. Non agitare la biancheria sporca ed evita che tocchi la tua pelle e i tuoi indumenti.
- Lava vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. della persona infetta in lavatrice a 60-90°C, usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugali accuratamente.
- Se un membro della famiglia mostra i primi sintomi di un'infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie), **chiama il medico di famiglia o il numero verde regionale 800.118.800**; in caso di emergenza contatta il 112 (attivo nelle zone con prefisso 06 e 0774) o il 118.
- Ricorda che chi ha avuto contatti stretti con un caso di COVID-19 accertato (ad es. vive nella stessa casa o ha avuto un contatto faccia a faccia con la persona positiva a distanza minore di 2 metri e per più di 15 minuti) deve osservare un **periodo di quarantena** e consultare il medico in caso di comparsa di sintomi.



CONVIVI O HAI AVUTO CONTATTI STRETTI CON UN CASO DI COVID-19 ACCERTATO? DEVI OSSERVARE UN PERIODO DI QUARANTENA.

COS'È LA QUARANTENA?

Per quarantena si intende la restrizione dei movimenti e la separazione di persone che non sono ammalate, ma che potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o a una malattia contagiosa. La quarantena è una misura di sanità pubblica disposta dall'autorità sanitaria ovvero dai Servizi di Igiene e Sanità pubblica delle Asl o disposta dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta.

QUALI REGOLE SEGUIRE DURANTE LA QUARANTENA?

- **Non uscire** a meno che non sia strettamente necessario (ad es. per avere assistenza medica); in tal caso indossa una mascherina chirurgica.
- Non andare a scuola, al lavoro o in altre aree pubbliche.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Non utilizzare i mezzi pubblici (ad es. autobus, metropolitane, taxi).
- Non consentire a chi ti fa visita di **entrare in casa**.
- Chiedi ad amici o familiari che non sono in isolamento/quarantena, di andare a fare la spesa o di svolgere per te altre commissioni.
- Se convivi con altre persone, **osserva sempre il distanziamento** fisico (mantenendo una distanza di almeno 2 metri), in particolare da persone a più alto rischio di complicazioni.
- **Lava le mani frequentemente** con acqua e sapone per almeno 30 secondi o con una soluzione alcolica, in particolare:
 - prima e dopo la preparazione del cibo
 - prima e dopo aver mangiato
 - dopo aver usato il bagno
 - prima e dopo l'uso di una mascherina
 - dopo lo smaltimento dei rifiuti o la manipolazione di biancheria contaminata
- Se starnutisci o tossisci, copri bocca e naso con il gomito o con un fazzoletto, da gettare poi in un contenitore per rifiuti, e lavati immediatamente le mani.
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
- Pulisci e disinfetta quotidianamente tutte le superfici che vengono toccate spesso, come le maniglie delle porte, i telefoni, le tastiere, i tablet, ecc. Inoltre, pulisci e disinfetta eventuali superfici che potrebbero contenere sangue, feci o liquidi corporei.
- Non scambiare mai oggetti come bevande, posate, bicchieri, piatti, spazzolini da denti, asciugamani, lenzuola, telefoni, computer o altri dispositivi elettronici con chi vive insieme a te.
- **Fai areare le stanze** almeno due/tre volte al giorno e in modo particolare al mattino, aprendo completamente finestre e balconi, nei momenti di minore passaggio dei veicoli.
- Misura la **temperatura corporea** due volte al giorno e fai attenzione ad eventuali sintomi compatibili con COVID-19.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Evita l'uso di farmaci che riducono la febbre (ad es. paracetamolo) per alcune ore prima di misurare la temperatura.

- **Scarica l'app** LAZIO DOCTOR per Covid-19 (LAZIODrCOVID) e rispondi alle domande richieste: queste informazioni saranno importanti per il tuo medico di fiducia, per monitorare il tuo stato di salute.

Se dovessero insorgere sintomi: isolati immediatamente (se vivi con altri, rimani in una specifica stanza o in una zona e lontano da altre persone o animali domestici, e utilizza un bagno separato, se possibile) e comunicalo subito al tuo medico.

QUANTO DURA LA QUARANTENA?

Come indicato dalla circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020, le persone poste in quarantena dall'autorità sanitaria, devono osservare:

→ **un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso**

oppure

→ **un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno**

Il termine della quarantena è disposto dall'autorità sanitaria ovvero dai Servizi di Igiene e Sanità pubblica delle Asl oppure dal medico curante (Medico di medicina generale o pediatra). Durante la permanenza in quarantena o in isolamento ricorda che:

- I prodotti alimentari e per la pulizia possono essere ordinati online oppure al telefono: chiedi al tuo supermercato se può consegnare la spesa a casa. Sul sito web del tuo Comune puoi trovare l'elenco dei negozi, mercati e supermercati che consegnano la **spesa a domicilio**.

- Molte farmacie consegnano i **medicinali direttamente a casa**; chiedi alla tua farmacia. Acquista una scorta di medicinali per almeno due settimane: così non rimarrai senza, in caso di ritardi nella consegna.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Non devi andare dal medico per le ricette: puoi **telefonare** o mandargli **una e-mail** e il medico invierà il numero di **ricetta elettronica** (Nre) con una e-mail o un messaggio sul telefonino.
- In caso di necessità, la **Croce Rossa Italiana** può portare a casa gratuitamente farmaci e prodotti alimentari. La Croce Rossa risponde tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24, al numero gratuito 800-065510.
- Alcune strutture del Servizio sanitario regionale hanno attivato uno sportello per un **sostegno psicologico**.
Vai su www.salutelazio.it/sostegno-psicologico per consultare orari e recapiti telefonici.



IN OGNI CASO, FAI DI TUTTO PER GARANTIRE MAGGIORE PROTEZIONE ALLA TUA FAMIGLIA. PER QUESTA RAGIONE, QUANDO SEI IN CASA:

- **Lava spesso le mani** con acqua e sapone per almeno 30 secondi o utilizza una soluzione alcolica se il sapone e l'acqua non sono disponibili.
- **Non toccare** occhi, naso e bocca con le mani prima di averle lavate.
- **Copri bocca e naso** con il gomito o con un fazzoletto se starnutisci o tossisci.
- Tieni sempre **areate le stanze**.
- **Non scambiare** posate, bicchieri, piatti, asciugamani, telefoni, computer o altri oggetti con chi vive insieme a te.
- A tavola mantieni, per quanto possibile, il **distanziamento fisico**.
- Pulisci tutte le superfici con acqua e sapone e **disinfetta**, se necessario,



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

con acqua e prodotti a base di cloro o di alcool: per i pavimenti la diluizione deve essere dello 0,1% in cloro attivo, per i servizi la diluizione può essere 0.5%.

- È fortemente raccomandato di **non ricevere a casa** persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza.
- Quando rientri in casa **cambia abito e scarpe**.

Segui i consigli e le raccomandazioni su www.salutelazio.it



ALTRE INFORMAZIONI

QUAL È IL PERIODO DI CONTAGIOSITÀ?

Studi recenti suggeriscono che un caso può essere contagioso già a partire da 48 ore prima dell'inizio della comparsa dei sintomi, che potrebbero anche passare inosservati, e fino a due settimane dopo l'inizio dei sintomi. La possibile trasmissione asintomatica o pre-sintomatica dell'infezione è una delle maggiori sfide, per contenere la diffusione del COVID-19 e indica la necessità di mettere rapidamente in quarantena i contatti stretti dei casi, per impedire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.

QUAL È IL PERIODO DI INCUBAZIONE?

Le più recenti stime suggeriscono che il periodo di incubazione (intervallo di tempo tra esposizione e insorgenza di sintomi clinici) medio sia di 5-6 giorni, ma può variare molto da un caso all'altro.

COSA SIGNIFICA “CONTATTO STRETTO”?

- Una persona che **vive nella stessa casa** di un caso di COVID-19.
- Una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** con un caso di COVID-19 (ad es. la stretta di mano).
- Una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a **distanza minore di 2 metri** e di **durata superiore a 15 minuti**.
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di Dpi (Dispositivi di Protezione individuale) idonei.
- Un operatore sanitario o altra persona che fornisce **assistenza diretta** a un caso di COVID-19 o il personale di laboratori o addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19, senza l'impiego dei Dpi raccomandati o mediante l'utilizzo di Dpi non idonei.
- Una persona che ha viaggiato seduta in **treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto** entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove la persona positiva al COVID-19 era seduta.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Tutte le informazioni sui
comportamenti corretti e sulle
strutture nelle quali puoi fare
un tampone sono su

www.salutelazio.it

Per ogni necessità informativa
chiama il numero verde regionale

800.118.800

Scarica l'app

IMMUNI:

un piccolo gesto
di grande responsabilità.